



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

RELAZIONE

AL

RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2022

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.2. Criteri di valutazione utilizzati.....	4
2. PROGRAMMAZIONE INIZIALE.....	5
3. PRINCIPALI VARIAZIONI FINANZIARIE INTERVENUTE NEL CORSO DELLA GESTIONE.....	7
4. UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE E VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021.....	9
4.1 Dettaglio delle spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	11
5. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI.....	12
5.1 Verifica dell'equilibrio di parte corrente	12
5.2 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale	13
5.3 Verifica dell'equilibrio tra le partite finanziarie.....	14
5.4 La verifica dell'equilibrio generale.....	14
6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	22
7. ANDAMENTO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA.....	23
8. INFORMAZIONI COME DA ART.11, COMMA 6, D.LGS 23 GIUGNO 2011.....	31
a) Criteri di valutazione utilizzati.....	31
b) Principali voci del conto del bilancio	32
c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione.....	57
d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione.....	58
e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni.....	74
f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria.....	79
g) Elenco dei diritti reali di godimento.....	79
h+i) Elenco degli Enti ed Organismi strumentali e delle partecipazioni dirette.....	80
j) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali, le società controllate e partecipate.....	81
k) Oneri e impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati	82
l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	82
m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2022.....	82
o) Altre informazioni	85
Informazioni sul fabbisogno del personale, la gestione associata dei servizi, l'indebitamento, i debiti fuori bilancio, le entrate e spese non ricorrenti, gli eventi e fatti di gestione rilevanti determinatesi dopo la fine dell'esercizio e obiettivi di finanza pubblica nazionale.....	85
Parametri di deficitarietà strutturale.....	96
Piano Indicatori di bilancio anno 2022.....	98
Contabilità economico - patrimoniale.....	105

1. INTRODUZIONE

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/2000), il Decreto Legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, i principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11), il principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11), il principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), il principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011).

Nello specifico, per quanto concerne il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali:

- l'art. 227, comma 1 prevede che “la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”.
- l'art. 151, comma 6, stabilisce che “Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.
- l'art. 231 specifica, inoltre, che “la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

L'art.11, comma 6, del richiamato D.Lgs. 118/2011, ribadisce che “La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili” e specifica che deve illustrare:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; [...]
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il pag. 2 termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Questa relazione è strutturata in modo da garantire una visione d'insieme delle principali operazioni economiche e finanziarie che hanno interessato l'esercizio, compresi gli eventuali fenomeni di rilievo maturati dopo il 31/12/2022; gli argomenti trattati rispettano le previsioni di legge e contengono tutti gli elementi obbligatori che la normativa contabile richiamata prevede.

1.2. Criteri di valutazione utilizzati

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e, in particolare, al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato decreto.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni di scadenza delle obbligazioni e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. Il procedimento di accertamento delle entrate, di attribuzione delle spese e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse.

Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 – Integrità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del Rendiconto, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Nella valutazione dei flussi finanziari, economici e patrimoniali si è cercato di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di formazione del Rendiconto implica, infatti, l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati.

Solo grazie alla continuità e costanza dei criteri di valutazione, è possibile assicurare la comparabilità tra i consuntivi e l'analisi nel tempo delle singole voci di bilancio.

2. PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Il Consiglio, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone, in termini di previsioni di competenza, che le spese previste in ciascun anno siano coperte da altrettante risorse di entrata. Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consentiva, l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si è aggiunto, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche lo stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il Bilancio di Previsione 2022/2024 iniziale, così come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 28.12.2021 presentava, con riferimento all'esercizio 2022, le seguenti risultanze:

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - PREVISIONI INIZIALI			
ENTRATA	competenza	%	cassa
FPV per spese correnti	29.459,02	0,40%	0,00
FPV per spese in conto capitale	615.421,55	8,29%	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00%	0,00
Titolo I - Entrate Tributarie	1.513.251,28	20,40%	1.897.241,60
Titolo II - Entrate per Trasferimenti Correnti	1.722.409,19	23,21%	2.015.851,18
Titolo III - Entrate Extratributarie	554.155,85	7,47%	717.557,03
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.783.930,52	24,04%	2.852.244,21
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.000,00	16,19%	1.210.479,25
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	7.419.627,41	100,00%	8.693.373,27

SPESA	competenza	%	cassa
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00%	0,00
Titolo I - Spese Correnti	3.797.122,79	51,18%	5.135.078,83
Titolo II - Spese in conto Capitale	1.980.358,75	26,69%	3.875.771,73
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00
Titolo IV - Spese per Rimborso Prestiti	441.145,87	5,94%	441.145,87
Titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	1.201.000,00	16,19%	1.479.562,63
TOTALE COMPLESSIVO SPESA	7.419.627,41	100,00%	10.931.559,06

3. PRINCIPALI VARIAZIONI FINANZIARIE INTERVENUTE NEL CORSO DELLA GESTIONE

Il bilancio di previsione 2022 - 2024 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 28.02.2021.

Nel corso dell'anno è stato necessario provvedere ad alcune variazioni di bilancio, con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione giuntale n. 32 del 23.03.2022 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 27.04.2022
- Deliberazione giuntale n. 39 del 05.04.2022 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2022
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27.05.2022;
- Deliberazione giuntale n. 75 del 22.06.2022 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29.07.2022
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29.07.2022 di assestamento generale del bilancio di previsione 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del T.U.E.L.;
- Deliberazione giuntale n. 103 del 14.09.2022 di Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 – 2024, ai sensi dell'art. 175, co. 5bis, lett. E BIS) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28.09.2022;
- Deliberazione giuntale n. 117 del 12.10.2022 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 07.11.2022
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 07.11.2022;
- Deliberazione giuntale n. 142 del 30.11.2022 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 28.12.2022
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30.11.2022;

I prelievi dal fondo di riserva sono stati effettuati con i seguenti atti deliberativi, e se ne è data comunicazione all'organo consigliare nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità:

- Deliberazione giuntale n. 30 del 09.03.2022;
- Deliberazione giuntale n. 33 del 23.03.2022;
- Deliberazione giuntale n. 44 del 06.04.2022;
- Deliberazione giuntale n. 51 del 27.04.2022;
- Deliberazione giuntale n. 61 del 11.05.2022;
- Deliberazione giuntale n. 95 del 31.08.2022;
- Deliberazione giuntale n. 101 del 07.09.2022;
- Deliberazione giuntale n. 155 del 21.12.2022;

Ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del D. Lgs. n. 267/2000 sono state inoltre effettuate le seguenti variazioni di bilancio da parte del responsabile del servizio Finanziario, regolarmente comunicate alla Giunta Comunale:

- Determinazione n. 136 del 27.04.2022
"Variazione compensativa fra gli stanziamenti di spesa dei medesimi macroaggregati del Bilancio di previsione 2022 - 2024 – esercizio 2022 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."
- Determinazione n. 156 del 13.05.2022
"Variazione compensativa fra gli stanziamenti di spesa dei medesimi macroaggregati del Bilancio di previsione 2022 - 2024 – esercizio 2022 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."
- Determinazione n. 248 del 27.06.2022
"Variazione compensativa fra gli stanziamenti di spesa dei medesimi macroaggregati del Bilancio di previsione 2022 - 2024 – esercizio 2022 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."
- Determinazione n. 387 del 30.09.2022
"Variazione compensativa fra gli stanziamenti di spesa dei medesimi macroaggregati del Bilancio di previsione 2022 - 2024 – esercizio 2022 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. A) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."

La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della permanenza degli equilibri di bilancio, prevista dal comma 2 art. 193 D.Lgs 18.08.2000, n. 267, è stata approvato con deliberazione consiliare n. 29 in data 29.07.2022.

Ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera B, del D. Lgs. n. 267/2000 sono state inoltre effettuate le seguenti variazioni di bilancio da parte del responsabile del servizio Finanziario, regolarmente comunicate alla Giunta Comunale:

- Determinazione n. 474 del 14.11.2022
"Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – variazione al Fondo Pluriennale Vincolato"

Ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera C, del D. Lgs. n. 267/2000 sono state inoltre effettuate le seguenti variazioni di bilancio da parte del responsabile del servizio Finanziario:

- Determinazione n. 607 del 29.12.2022
"Art. 175, comma 5 quater, lett. C) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Variazione al Bilancio di previsione 2022 – 2024 per applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione anno 2021."

4. UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE E VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

L'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'avanzo di amministrazione sia distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati e lo stesso articolo disciplina i tempi e le modalità del relativo utilizzo.

L'avanzo di amministrazione 2021 utilizzato nel corso del 2022 è di euro 732.454,32 come di seguito riportato:

Applicazione dell'avanzo nel 2021	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato	Avanzo destinato agli investimenti	Avanzo disponibile	Totale
Spesa corrente		173.282,71			173.282,71
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				56.650,00	56.650,00
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00
Spesa in c/capitale	0,00	152.486,44	5.134,42	344.900,75	502.521,61
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*					0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	325.769,15	5.134,42	401.550,75	732.454,32
Avanzo 2021	752.733,99	2.584.851,14	5.134,42	502.692,26	3.845.411,81
Avanzo non utilizzato	752.733,99	2.259.081,99	0,00	101.141,51	3.112.957,49

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2021 ammontava ad euro 2.584.851,14 ed è stata utilizzata per euro 173.282,71 per la spesa corrente, per euro 152.486,44 per la spesa in conto capitale, mentre l'importo restante, pari ad euro 2.259.081,99, a fine esercizio è riconfluito nell'avanzo vincolato.

La parte accantonata ammontava ad euro 752.733,99 e non è stata utilizzata, pertanto è riconfluita nell'avanzo di amministrazione 2022.

Tabella di riepilogo dell'utilizzo delle risorse vincolate

Valori e modalità di utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione 2021	Parte vincolata				
	Vincoli ex Lege	Vincoli da trasferimenti	Vincoli da finanziamenti	Vincoli dell'Ente	Totale parte vincolata
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	100.661,50	42.911,10	0,00	29.710,11	173.282,71
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale	40.003,56	112.482,88	0,00	0,00	152.486,44
Totale delle parti utilizzate	140.665,06	155.393,98	0,00	29.710,11	325.769,15

Tabella di riepilogo dell'utilizzo della parte disponibile

Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione 2021	Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzata per spese c/capitale	Totale parte disponibile utilizzata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00	344.900,75	344.900,75
Finanziamento di spese correnti non permanenti	56.650,00	0,00	56.650,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	56.650,00	344.900,75	401.550,75

Tabella di sintesi del risultato di amministrazione 2021

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile	Totale parte accantonata	Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totale complessivo risultato 2021
Totale delle parti utilizzate	401.550,75	0,00	325.769,15	5.134,42	732.454,32
Totale delle parti non utilizzate	101.141,51	752.733,99	2.259.081,99	0,00	3.112.957,49
Totale complessivo del risultato di amministrazione 2021	502.692,26	752.733,99	2.584.851,14	5.134,42	3.845.411,81

4.1 Dettaglio delle spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione

Capitolo	Descrizione capitolo	Importo
4286	Prestazioni professionali per redazione PEBA	5.150,00
4350	Incarico per costituzione Comunità Energetica	11.000,00
6971	Contributi straordinari alle associazioni	13.000,00
7350	Acquisto segnaletica verticale	2.500,00
7355	Realizzazione segnaletica orizzontale	25.000,00
	TOTALE	56.650,00

5. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI

I principali equilibri economico-finanziari da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono:

- l'equilibrio di parte corrente, distinto in risultato di competenza di parte corrente (O1), equilibrio di bilancio di parte corrente (O2) ed equilibrio complessivo di parte corrente (O3).
- l'equilibrio in c/capitale, distinto in risultato di competenza in c/capitale (Z1), equilibrio di bilancio in c/capitale (Z2) ed equilibrio complessivo in c/capitale (Z3).
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata. Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo
- l'equilibrio generale, distinto in risultato di competenza (W1), equilibrio di bilancio (W2) ed equilibrio complessivo (W3).

5.1 Verifica dell'equilibrio di parte corrente

La verifica dell'equilibrio della situazione corrente, a rendiconto ha registrato un risultato di competenza di parte corrente (O1) di euro 455.095,92. Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente, il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente (O2), di euro 168.472,91, pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina inoltre l'equilibrio complessivo di parte corrente (O3), di euro 168.472,91 che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

5.2 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un risultato di competenza in c/capitale (Z1) di euro 508.406,06.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale (Z2), di euro 103.932,21, pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale (Z3), di euro 103.932,21, che non varia rispetto l'equilibrio di bilancio e che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

5.3 La verifica dell'equilibrio tra le partite finanziarie

L'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria è destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

L'inserimento di due nuovi riquadri alla fine del quadro generale riassuntivo consente di determinare due saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al d.lgs. 118/2011 e dall'articolo 187, comma 3-ter, al decreto legislativo n. 267 del 2000;
- degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

5.4 La verifica dell'equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese; questo pareggio finanziario rappresenta la "condizione minimale" da rispettare anche in sede di gestione per cui, a meno di eventi eccezionali e/o imprevedibili, che non possono essere fronteggiati con misure di riequilibrio "ad hoc", l'Ente dovrebbe registrare a fine esercizio una condizione di pareggio o di risultato di amministrazione positivo (avanzo).

La Legge di bilancio 2019 n. 145/2018 – art. 1, comma 820 – 821 – 823 ha stabilito che:

- le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato - Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

L'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145 del 2018, prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano,

le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” 2. Detti enti, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

A decorrere dall'anno 2019 quindi:

- gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011
- sono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016
- cessano gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016
- cessano di avere efficacia le norme in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali

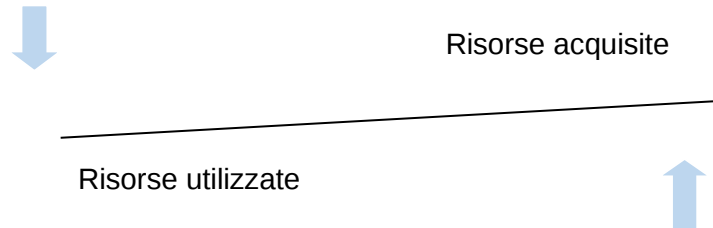
Il lavoro della Commissione ARCONET è stato, fin da subito, quello di determinare il risultato di competenza dell'esercizio, considerato anche il lavoro di aggiornamento del principio contabile della programmazione con il paragrafo relativo al rendiconto di gestione. Attenzione particolare al:

- prospetto degli equilibri
- quadro generale riassuntivo

Entrambi i prospetti devono consentire di arrivare allo stesso risultato:

↓
si tratta di individuare gli equilibri sostanziali dei bilanci degli enti.

L'obiettivo è quello di verificare l'equilibrio tra:



*che necessariamente comprendono anche le risorse accantonate e vincolate

Il Quadro generale riassuntivo dedica due appositi riquadri alla determinazione rispettivamente dell'equilibrio del bilancio e dell'equilibrio complessivo:

1. L'EQUILIBRIO DI BILANCIO:

- è calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto e dall'articolo 187, comma 3-ter, al decreto legislativo n. 267 del 2000.
- è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

2. L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO:

- è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

La verifica a rendiconto, come riportato nel Quadro Generale Riassuntivo, dimostra come la gestione nell'esercizio 2022 abbia comportato un avanzo pari a euro 963.501,98.

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	128.989,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.832.699,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	418.993,32
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.590.745,98
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	124.704,52
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	440.069,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		225.163,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	229.932,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		455.095,92
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	146.260,23
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	140.362,78
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		168.472,91
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		168.472,91

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	502.521,61
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	928.512,76
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.076.633,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	418.993,32
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	686.882,65
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	893.386,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		508.406,06
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	404.473,85

Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		103.932,21
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		103.932,21

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		963.501,98
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	146.260,23
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	544.836,63
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		272.405,12
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		272.405,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		455.095,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	229.932,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	(-)	146.260,23
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	140.362,78
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-61.459,80

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
- (2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.002.488,48			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	732.454,32		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	128.989,66				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	928.512,76				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.495.941,77	1.460.480,56	TITOLO 1 - Spese correnti	3.590.745,98	3.736.064,81
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.774.800,31	1.675.467,97	<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	124.704,52	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	561.957,78	562.487,68			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.076.633,93	1.259.787,57	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	686.882,65	918.855,85
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	893.386,27	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	4.909.333,79	4.958.223,78	Totale spese finali	5.295.719,42	4.654.920,66
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	440.069,13	440.069,13
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	549.786,93	549.722,47	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	549.786,93	614.166,44
Totale entrate dell'esercizio	5.459.120,72	5.507.946,25	Totale spese dell'esercizio	6.285.575,48	5.709.156,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.249.077,46	10.510.434,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.285.575,48	5.709.156,23
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	963.501,98	4.801.278,50
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	7.249.077,46	10.510.434,73	TOTALE A PAREGGIO	7.249.077,46	10.510.434,73

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	963.501,98
b) Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	146.260,23
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	544.836,63
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	272.405,12
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	272.405,12
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	272.405,12
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - FPV

Con delibera di Giunta n. 39 del 31.03.2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2022 con la quale sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2022, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2023-2025, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
TITOLO 1	128.989,66	76.733,18	162,01	0,00	52.094,47	72.610,05	0,00	0,00	124.704,52
TITOLO 2	928.512,76	264.404,40	3.904,34	0,00	660.204,02	233.182,25	0,00	0,00	893.386,27
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.057.502,42	341.137,58	4.066,35	0,00	712.298,49	305.792,30	0,00	0,00	1.018.090,79

7. ANDAMENTO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI MOVIMENTI DI CASSA

La gestione di competenza

Nella tabella che segue si riportano i risultati finali della gestione di competenza anno 2022 attraverso i quali si giunge alla determinazione del risultato finale di amministrazione 2022.

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2022	
ENTRATA	
Accertamenti 2022	
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.495.941,77
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.774.800,31
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	561.957,78
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.076.633,93
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 6° - ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	549.786,93
TOTALE ENTRATE	5.459.120,72
SPESA	
Impegni 2022	
Titolo 1° - SPESE CORRENTI	3.590.745,98
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	686.882,65
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 4° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	440.069,13
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
Titolo 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	549.786,93
TOTALE SPESE	5.267.484,69
Avanzo di amministrazione 2021 applicato al 2022	732.454,32
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	128.989,66
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	928.512,76

La gestione di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto seguente riporta sia gli stanziamenti finali di cassa previsti a bilancio che l'andamento dei flussi monetari effettivi con indicazione della consistenza iniziale e finale della cassa:

Il fondo di cassa al 31.12.2022 è pari a € 4.801.278,50 come risulta dalla seguente tabella:

GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA
		TOTALE	
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2022			5.002.488,48
Riscossioni	+	903.037,19	4.604.909,06
Pagamenti	-	1.434.402,01	4.274.754,22
FONDO DI CASSA risultante			4.801.278,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-		0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2022			4.801.278,50

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2022				5.002.488,48
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	233.150,42	1.227.330,14	1.460.480,56
II	Trasferimenti correnti	142.457,24	1.533.010,73	1.675.467,97
III	Entrate Extratributarie	171.406,67	391.081,01	562.487,68
IV	Entrate in conto capitale	353.437,32	906.350,25	1.259.787,57
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
VI	Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.585,54	547.136,93	549.722,47
TOTALE		903.037,19	4.604.909,06	5.507.946,25
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Spese correnti	888.627,64	2.847.437,17	3.736.064,81
II	Spese in conto capitale	425.326,88	493.528,97	918.855,85
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Spese per rimborso di prestiti	0,00	440.069,13	440.069,13
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	120.447,49	493.718,95	614.166,44
TOTALE		1.434.402,01	4.274.754,22	5.709.156,23
FONDO DI CASSA risultante				4.801.278,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022				4.801.278,50

Si evidenzia come l'Ente abbia sempre avuto una cospicua situazione di liquidità finanziaria senza necessità di ricorrere ad anticipazioni presso il Tesoriere o la Cassa DD.PP.

Cassa Vincolata

Le entrate vincolate a destinazione specifica individuate dall'art. 180, comma 3, lett. d) del TUEL, riferite a vincoli derivanti dalla legge, da trasferimenti da indebitamento possono essere utilizzate, in termini di cassa, anche per il finanziamento delle spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria.

Si riporta di seguito la situazione della cassa vincolata così come determinata al 31.12.2022 ed al 31 dicembre del biennio precedente.

	2020	2021	2022
Giacenza di cassa al 31.12	4.655.695,50	5.002.488,48	4.801.278,50

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	2.626.121,28	2.357.877,66	2.331.646,15
Somme utilizz. e non reintegr.in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	2.626.121,28	2.357.877,66	2.331.646,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	98.950,09	243.127,83	243.127,86
Decrementi per pagamenti vincolati	-	367.193,71	269.359,34	94.657,99
Fondi vincolati al 31.12	=	2.357.877,66	2.331.646,15	2.480.116,02
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	2.357.877,66	2.331.646,15	2.480.116,02

Risultato di amministrazione 2022

Per determinare il risultato di amministrazione complessivo, in pratica l'avanzo che potrà essere utilizzato nel corso dell'esercizio 2023, al risultato derivante dall'esercizio 2022, si deve sommare quello conseguente alla gestione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e delle somme riguardanti il Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente e parte capitale.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 187 c. 2 del Tuel.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2022 registra un avanzo pari a € 4.128.005,58 come riporta la tabella seguente:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2022			
Fondo di cassa al 01/01/2022		5.002.488,48	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	903.037,19		
in conto competenza	4.604.909,06		
		5.507.946,25	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	1.434.402,01		
in conto competenza	4.274.754,22		
		5.709.156,23	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2022			4.801.278,50
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	854.211,66		
in conto residui	926.307,75		
			1.780.519,41
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	992.730,47		
in conto residui	442.971,07		
			1.435.701,54
- fondi pluriennali vincolati delle spese			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			124.704,52
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			893.386,27
Avanzo di amministrazione al 31/12/2022			4.128.005,58

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	59.438,91 +	
per economie di residui passivi	<u>8.131,23 +</u>	
		67.570,14
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>16.024,03 -</u>	
		16.024,03
SALDO della gestione residui		51.546,11
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		8.085,22
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		0,01
Titolo 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		46,00
Totale economie sui residui passivi		8.131,23

GESTIONE RESIDUI	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	3.845.411,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-)	0,00
Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perché FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	+ 43.414,88
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	+ 8.131,23
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	3.896.957,92

GESTIONE DI COMPETENZA	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	1.057.502,42
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	5.459.120,72
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	-5.267.484,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	-124.704,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	-893.386,27
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	231.047,66

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	40.835,59	-296.828,45	466.692,14	646.315,25	231.047,66
Risultato finanziario contabile derivante dalla sola gestione dei residui	2.805.478,66	2.908.466,21	2.700.889,00	3.199.096,56	3.896.957,92
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	2.846.314,25	2.611.637,76	3.167.581,14	3.845.411,81	4.128.005,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	2.846.314,25	2.611.637,76	3.167.581,14	3.845.411,81	4.128.005,58

L'avanzo di amministrazione, che deve essere considerato ai fini del conto consuntivo, è pari, pertanto, ad euro 4.128.005,58.

La conciliazione tra il risultato della gestione 2022 e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

CONCILIAZIONE RISULTATI DELLA GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	+ 191.636,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.057.502,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.018.090,79
SALDO FPV	39.411,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	59.438,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	- 16.024,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	+ 8.131,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	51.546,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	191.636,03
SALDO FPV	39.411,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	51.546,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	732.454,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.112.957,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	4.128.005,58

*Saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

8. INFORMAZIONI COME DA ART.11, COMMA 6, D.LGS 23 GIUGNO 2011

Secondo quanto disposto dall'art.11 comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)” (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

b) Principali voci del conto del bilancio

Entrate correnti

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti, (le entrate che finanziano le spese di funzionamento), è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Per soddisfare questo criterio, l'entrata può essere accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ed eventualmente accreditata in anni successivi. Questa variabile, infatti, influisce solo sulle disponibilità di cassa, ma non nell'equilibrio del bilancio. Diversa considerazione è per le entrate che finanziano spese in conto capitale, per le quali l'accertamento del credito è la condizione indispensabile per attivare l'investimento.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2022 (Riepilogo delle entrate)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.544.321,28	1.495.941,77	96,87 %
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.886.385,25	1.774.800,31	94,08 %
Tit. 3 - Entrate extratributarie	658.275,86	561.957,78	85,37 %
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	1.490.816,09	1.076.633,93	72,22 %
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	--
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	--
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	--
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.201.000,00	549.786,93	45,78 %
TOTALE	6.780.798,48	5.459.120,72	80,51 %

STATO DI REALIZZAZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA 2022 (contenuto del programma)	competenza		%Riscossioni
	Accertamenti	Riscosso	
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.495.941,77	1.227.330,14	82,04 %
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.774.800,31	1.533.010,73	86,38 %
Tit. 3 - Entrate extratributarie	561.957,78	391.081,01	69,59 %
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	1.076.633,93	906.350,25	84,18 %
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	--
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	--
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	--
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	549.786,93	547.136,93	99,52 %
TOTALE	5.459.120,72	4.604.909,06	84,35 %

Entrate tributarie

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

Il principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta per le singole voci di entrata che compongono tale categoria, è rappresentata da una specifica tabella che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

Il Canone Unico Patrimoniale di cui alla legge 160/2019 è stato introdotto con le delibere di Consiglio n. 28 e n. 29 del 30.04.2021 e la delibera di Giunta n. 79 del 19.05.2021 con cui sono stati approvati rispettivamente il “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale occupazione suolo pubblico ed esposizione pubblicitaria – L. n. 160/2019, art. 1, commi da 816 a 836 e 846-847” , il “Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati L. n. 160/2019, art. 1, commi 837-845” e le rispettive tariffe. Questo nuovo canone assorbe le precedenti imposte sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP.

Con successiva delibera di Giunta n. 67 del 27.05.2022 è stata azzerata, fino al 31.12.2022, la tariffa del pagamento del canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25 agosto 1991, n.28, al fine di sostenere le imprese e gli operatori economici e favorire la ripresa del settore dopo l'epidemia Covid19.

A decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è stata sostituita nel territorio regionale dalla nuova imposta locale immobiliare autonoma (ILIA), ai sensi della Legge Regionale 14/11/2022, n.17.

I soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi.

Gli uffici hanno predisposto il regolamento di disciplina del tributo, che è stato approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 11 del 17.03.2023.

ALIQUOTE IMU	ANNO 2022
Aliquota IMU 1^ casa (x mille)	5,300
Aliquota IMU 2^ casa (x mille)	8,100
Aliquota IMU immobili vuoti o sfitti (x mille)	9,100
Aliquota IMU altro (x mille)	8,100

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI anno 2022				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2022	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU compresa attività di accertamento e TASI solo attività di accertamento	864.000,00	820.171,50	- 43.828,50	- 5,07 %
Addizionale comunale IRPEF	151.000,00	151.000,00	0,00	--%
TARI	529.321,28	522.487,96	- 6.833,32	- 1,29%
CANONE UNICO PATRIMONIALE L. 160/2019 (dal 2021)	31.550,00	31.704,32	- 154,32	- 0,49 %

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2022 (Accertamenti)
	2018 (Accertamenti)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	
IMU e TASI (abrogata con L. 160/2019)	913.739,93	876.390,17	845.112,35	827.617,19	820.171,50
Addizionale comunale IRPEF	51.500,00	155.000,00	145.000,00	145.000,00	151.000,00
TARSU/TARES/TARI	475.916,65	467.811,35	457.271,78	498.702,83	522.487,96
COSAP	13.956,54	10.255,01	8.837,80	--	--
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	19.889,13	17.135,20	19.538,92	---	--
CANONE UNICO PATRIMONIALE L. 160/2019 (dal 2021)	---	---	---	29.472,51	31.704,32

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2022 (Tit. 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	accertamenti	
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.544.321,28	1.495.941,77	96,87 %
Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione e Provincia Autonoma	0,00	0,00	
TOTALE	1.544.321,28	1.495.941,77	96,87 %

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2022 (Tit. 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.495.941,77	1.227.330,14	82,04 %
Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione e Provincia Autonoma	0,00	0,00	
TOTALE	1.495.941,77	1.227.330,14	82,04 %

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Le entrate del titolo II provenienti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, evidenziano che il 46,31% delle risorse di parte corrente del Comune hanno provenienza esterna e rappresentano pertanto il grado di dipendenza da enti terzi.

		Competenza Accertato
Entrate correnti	a)	3.832.699,86
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	b)	1.774.800,31
grado di dipendenza da altri enti (stato - regione - provincia)		46,31 %
(incidenza contributi sul totale delle entrate => $b * a / 100$)		

L'esercizio 2022 vede, come principale finanziatore del bilancio comunale la Regione.

Gli altri enti, lo stato e la ex provincia, trasferiscono risorse residuali del complesso delle entrate comunali e in linea con gli anni precedenti.

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2022 (Tit. 2 : Trasferimenti correnti)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.871.846,44	1.774.800,31	94,82%
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	14.538,81	0,00	0,00%
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	
TOTALE	1.886.385,25	1.774.800,31	94,08 %

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2022 (Tit. 2 : Trasferimenti correnti)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.774.800,31	1.533.010,73	86,38%
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	
TOTALE	1.774.800,31	1.533.010,73	86,38 %

Le sovvenzioni regionali rendono possibile l'esercizio delle funzioni proprie (compreso il finanziamento di quota parte degli oneri per i rinnovi contrattuali ai dipendenti) o delegate (assistenza), mentre gli altri trasferimenti (da stato, provincia ecc), come puntualmente quantificato, hanno, ormai, carattere quasi solo residuale e sono finalizzati esclusivamente a specifiche materie (servizio elettorale, leva, stato civile, mensa per insegnanti delle scuole per quanto riguarda lo stato; cultura per la provincia).

Fra le entrate della Tipologia 101 vanno altresì ricordati i seguenti finanziamenti:

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
20101	Trasferimenti ordinari dalla Regione FVG	1.239.973,40
20101	Contributo regionale fitti agevolati	23.735,17
20101	Contributo regionale per apertura e funzionamento dell'ufficio informazione e accoglienza turistica	14.000,00
20101	Contributo regionale per iniziativa: "Le perle di Valvasone Arzene"	10.000,00
20101	Contributo regionale per iniziativa: "Le notti bianche della cultura nei borghi più belli d'Italia in F.V.G."	24.000,00
20101	Contributi per cantieri lavoro D.PReg. 15.02.2013	19.748,41
20101	Contributo regionale "Dote Famiglia"	10.023,00
20101	Contributo regionale a sostegno nuove nascite	18.000,00
20101	Contributo regionale per la gestione dell'Assemblea della Comunità Linguistica Friulana	75.000,00
20101	Contributo regionale per manutenzione corsi d'acqua di competenza comunale	42.387,58
20101	Entrate da 5 per mille all'IRPEF	5.246,01
20101	Contributo regionale per prestazioni professionali relative alla redazione dei Piani Mobilità Ciclistica (Biciplan)	5.832,84
20101	Contributo regionale a favore dei Comuni sul cui territorio sono ubicate discariche - messa a dimora alberature	13.188,35
20101	Risorse statali per espletamento funzioni fondamentali	19.754,84

L'Amministrazione ha ricevuto, inoltre, i seguenti contributi straordinari:

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
20101	Contributo statale per la continuità dei servizi erogati	79.224,48
20101	Contributo statale per organizzazione centri estivi	3.704,53
20101	Fondi per la sanificazione sei seggi	3.408,70
20101	Contributi regionali a sostegno aumento costi utenze	9.930,00
20101	Contributo per acquisto libri biblioteca	4.366,09

e i contributi per lo svolgimento in Convenzione con il comune di San Martino al Tagl.to e di Chions di alcuni servizi per un totale di € 41.000,00.

Le entrate extratributarie

Le entrate extratributarie, costituiscono il 13,20% delle entrate correnti dell'Ente. Le entrate extratributarie, Titolo III, comprendono le somme che i concittadini corrispondono al Comune per usufruire di determinati servizi. Tra questi, a puro titolo esemplificativo, si citano: la mensa e il trasporto scolastico, l'utilizzo degli impianti sportivi.

Rientrano in questo titolo anche la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

La tabella seguente rappresenta il grado di incidenza delle entrate extratributarie sul complesso delle entrate correnti.

		Competenza accertato
Entrate correnti	a)	3.832.699,86
Entrate extratributarie (titolo III)	b)	561.957,78
incidenza titolo III sul totale delle entrate correnti		14,66 %
(b * a / 100)		

Di seguito i dati riassuntivi dei servizi a domanda individuale:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA FINANZIATA CON FONDI COMUNALI	% COPERTURA DA PARTE DEGLI UTENTI E COMUNI ASSOCIATI
MENSA SCOLASTICA	85.002,72	107.820,59	22.817,87	78,84%
TRASPORTO SCOLASTICO	29.774,38	82.316,64	52.542,26	36,17%
UTILIZZO LOCALI – SALA ROMA, CASTELLO, GAZEBO	27.471,00	77.759,91	50.288,91	35,33%
UTILIZZO PALESTRE	13.675,50	27.610,16	13.934,66	49,53%
TOTALE	155.923,60	295.507,30	139.583,70	52,76%

Per quanto attiene le altre entrate di natura extratributaria, è indicativo ricordare le seguenti voci:

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
30100	Proventi per servizi di carattere istituzionale quali diritti di segreteria, diritti su atti e certificati del servizio demografico e tecnico, diritti di rilascio C.I.E., diritti di notifica, servizi cimiteriali	29.949,88
30100	Concessione loculi cimiteriali	43.650,00
30100	Proventi dei beni dell'ente (affitti locali pubblici e appartamenti di via S. Margherita)	24.478,86
30100	Proventi utilizzo fabbricati comunale (sala Roma, Castello, Gazebo, sala Brumat e palestre)	42.290,50
30100	Locazioni da antenne	2.232,60
30100	Canone Unico Patrimoniale	31.704,32
30100	Contributo GSE sugli impianti fotovoltaici	16.106,49
30200	Proventi da sanzioni per violazioni del codice della strada	16.750,40
30200	Proventi da sanzioni amministrative per violazione di ordinanze, regolamenti e norme urbanistiche	6.472,20
30500	Rimborsi quota parte mutui acquedotto e fognatura	6.465,02
30500	Indennizzo di coltivazione cava	28.876,10
30500	Corrispettivo concessorio per fornitura gas metano	13.481,00
30500	Contributo servizio Tesoreria	9.760,00
30500	Proventi da servizi consortili (gestione scuola secondaria di primo grado, scuola primaria, mensa e trasporto scolastico)	68.690,95
30500	Donazioni da privati per emergenza Ucraina	7.444,61
30500	Indennizzo estrazione e movimentazione materiali del Fiume Tagliamento	17.620,95

Dal 2020, a seguito della rinegoziazione di alcuni mutui, sono diminuite anche le rate dei mutui riferiti ai lavori per l'acquedotto e la fognatura, di

conseguenza è diminuito anche il rimborso che viene corrisposto annualmente da LTA sulle rate pagate per tali mutui.

Si dà atto inoltre che, nel corso del 2022 è stato aperto presso il tesoriere comunale un conto corrente dedicato alla raccolta fondi da parte di donatori privati a sostegno dei profughi ucraini. I fondi raccolti sono stati utilizzati per sostenere le spese legate alla loro accoglienza.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2022 (Tit.3 : Entrate extratributarie)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	312.669,83	282.084,15	90,22 %
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.500,00	23.222,60	91,07 %
Tipologia 300 - Interessi attivi	4.500,00	2.850,76	63,35 %
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	315.606,03	253.800,27	80,42 %
TOTALE	658.275,86	561.957,78	85,37 %

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2022 (Tit.3 : Entrate extratributarie)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	282.084,15	245.488,37	87,03 %
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.222,60	10.429,38	44,91 %
Tipologia 300 - Interessi attivi	2.850,76	2.850,76	100,00 %
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	253.800,27	132.312,50	52,13 %
TOTALE	561.957,78	391.081,01	69,59 %

Le entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale, al titolo 4 dell'entrata, comprendono poste di varia natura e diversa destinazione tra le quali figurano: le alienazioni di beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da parte di Stato e della Regione (Tipologia 200), sono stati assegnati all'Ente in particolare i seguenti contributi:

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
40200	Contributo europeo per un intervento di configurazione e connessione reti WiFi4EU	14.868,14
40200	Contributo statale per completamento Polivalente 5° lotto	165.710,92
40200	Contributo statale per manutenzione straordinaria strade	10.000,00
40200	Fondi PNRR per efficientamento energetico impianti pubblica illuminazione e immobili comunali	38.073,67
40200	Fondi PNRR per efficientamento energetico scuola media	2.756,09
40200	Contributi regionali per investimenti utilizzati per finanziare la costruzione di nuovi loculi nel cimitero di S. Lorenzo	39.496,25
40200	Contributo per lavori in piazza a S. Lorenzo. I lavori sono stati finanziati con fondi propri, pertanto i contributi regionali assegnati a tale scopo potranno essere utilizzati per finanziare opere non coincidenti con quanto richiesto inizialmente. Per il 2022 sono stati impiegati per finanziare la costruzione di nuovi loculi nel cimitero di S. Lorenzo	4.000,00
40200	Contributo regionale per rimozione amianto da ex Caserma Tagliamento	17.215,69
40200	Contributo regionale per installazione attrezzature per svolgimento pratiche sportive all'aperto	27.771,67
40200	Contributo regionale per interventi in materia di sicurezza da utilizzare per la riqualificazione della sede della polizia locale	15.000,00
40200	Contributo Legge regionale 5/1997 art. 10 manutenzione straordinaria piazzola ecologica confluito in avanzo vincolato	13.188,34

40200	Contributi per interventi sui centri storici LR. 2/83 confluito in avanzo vincolato per finanziamento futuri investimenti	243.127,86
40200	Contributo regionale per lavori di completamento sede comunale di Protezione Civile	7.306,53
40200	Contributo ex U.T.I. per interventi di manutenzione e implementazione della videosorveglianza	34.444,66

Tra le entrate sono da segnalare anche le contabilizzazioni, secondo quanto prevede il principio contabile, dei contributi a seguito dello stato di avanzamento delle opere per un importo totale di € 257.373,46 relativi a lavori di: completamento del Polivalente, efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, rimozione amianto ex Caserma Tagliamento, restauro architettonico del Castello, manutenzione idraulica roggia dei molini e completamento sede comunale di protezione civile.

L'Ente è anche stato destinatario di un contributo per la progettazione della messa in sicurezza della Sala Roma e dell'ex Poliambulatorio.

Come già illustrato in precedenza in questo titolo trovano allocazione i contributi a sostegno delle rate di ammortamento dei mutui per un totale di € 418.993,32.

L'attuale ordinamento giuridico consente le alienazioni di beni patrimoniali (Tipologia 400) quale possibilità di autofinanziamento dell'ente. Essa si concretizza mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni ed altri valori immobiliari, il cui ricavato deve essere prontamente reinvestito in altre spese di finanziamento.

Questa è una regola generale che impone al Comune di mantenere il vincolo originario di destinazione dell'intervento in conto capitale. Ciò che è nato come investimento deve rimanere, nel tempo, un investimento, a prescindere dalla sua eventuale dismissione.

All'interno della Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" sono presenti gli introiti della L. 10/77 (Bucalossi) vincolati ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria che sono stati accertati nella misura di euro 18.536,37.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2022 (Tit.4 : Entrate in conto capitale)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	--
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.464.192,28	1.058.097,56	72,26 %
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	--
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.581,60	0,00	0,00 %
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	19.042,21	18.536,37	97,34 %
TOTALE	1.490.816,09	1.076.633,93	72,22 %

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2022 (Tit.4 : Entrate in conto capitale)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	--
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.058.097,56	887.813,88	83,91 %
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	--
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	--
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	18.536,37	18.536,37	100,00 %
TOTALE	1.076.633,93	906.350,25	84,18 %

Le entrate da riduzione di attività finanziarie

Nei mutui tradizionali la somma è esigibile al momento della stipula del contratto.

All'accertamento corrisponde un aumento del valore nominale dell'indebitamento (p. 3.21 allegato 2) D.p.c.m.)

- Nei casi in cui la **Cassa Depositi e Prestiti** (o altro istituto finanziatore), **rende immediatamente disponibili** le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente, queste si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e devono essere **accertate e rimosse**.
- A fronte dell'indicato accertamento l'ente registra tra le spese, l'impegno e il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti.
- Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito.
- A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 2022 (Tit. 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 2022 (Tit. 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	

Le accensioni di prestiti

Le risorse del titolo 6 sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di cassa (alle quali il Comune non ha mai fatto ricorso avendo una giacenza media di cassa sufficiente a soddisfare i pagamenti in scadenza).

Poiché le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, cessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (avanzo economico), non sono quasi mai sufficienti per finanziare i programmi di investimento: il ricorso al credito diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Contrarre un mutuo è possibile ma bisogna tenere ben presenti gli effetti che questo produce nel lungo periodo.

E' per questi motivi che l'Amministrazione valuta sempre attentamente quando ricorrere a tale tipo di finanziamento, non abusandone mai se non nei casi di assoluta necessità.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2022 (Tit. 6 : Accensioni di prestiti)	competenza		% accertato
	stanz. Finali	Accertamenti	
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2022 (Tit. 6 : Accensioni di prestiti)	competenza		% riscosso
	accertamenti	riscossioni	
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	

Spese correnti

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno.

Sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Le spese correnti per macroaggregato

Macroaggregati		rendiconto 2021	rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	777.238,29	775.273,55	- 1.964,74
102	imposte e tasse a carico ente	64.742,66	61.146,23	- 3.596,43
103	acquisto beni e servizi	1.906.465,51	1.990.361,82	+ 83.896,31
104	trasferimenti correnti	681.978,98	637.986,22	- 43.992,76
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	-
106	fondi perequativi	0,00	0,00	-
107	interessi passivi	56.707,32	52.133,69	- 4.573,63
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	46.829,88	11.796,91	- 35.032,97
110	altre spese correnti	40.035,26	62.047,56	+ 22.012,30
TOTALE		3.573.997,90	3.590.745,98	+ 16.748,08

La spesa corrente dell'esercizio 2022 ammonta ad € 3.590.745,98, in aumento di € 16.748,08 rispetto agli impegni del 2021.

Dalla tabella di cui sopra si evidenzia in particolare l'aumento della voce 103 acquisto di beni e servizi (+ 83.896,31 euro) dovuto in particolare all'incremento dei costi per le utenze comunali di gas ed energia elettrica.

Spese in conto capitale

Consiste in tutti i costi che il Comune sostiene per l'acquisto di immobili o la realizzazione di infrastrutture e progetti a lungo termine sul territorio comunale.

La nuova modalità di imputazione delle spese, introdotta dall'armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D. Lgs. 118/2011, implica una nuova modalità di gestione degli investimenti per il periodo necessario alla loro realizzazione. Le opere e i lavori pubblici, ancorché comportino impegni di spesa con scadenze oltre l'esercizio finanziario, devono, al momento dell'attivazione del primo impegno, avere adeguata copertura finanziaria. Lo sfasamento temporale tra l'acquisizione delle risorse e del conseguente loro impiego è evidenziato in bilancio attraverso il fondo pluriennale vincolato.

L'Amministrazione nel 2022 ha sostenuto spese in conto capitale per le seguenti opere pubbliche:

▪ **Adeguamento ex Municipio di Arzene per realizzazione nuova sede biblioteca comunale**

I lavori di adeguamento dell'ex Municipio di Arzene sono stati suddivisi in più lotti e prevedono il rifacimento degli impianti elettrici e di condizionamento, il restauro dei serramenti e l'acquisto di nuovi arredi. I lotti sono stati tutti aggiudicati come segue:

- ditta Aspera Costruzioni Generali srl: opere edili, che consistono principalmente nel posizionamento di cartongesso per l'adattamento dei locali al nuovo uso e la tinteggiatura degli stessi;
- ditta Idrotermica 2000 snc: impianti meccanici, in particolare il rifacimento dell'impianto di climatizzazione invernale ed estivo e l'adattamento dei servizi igienici del piano terra ai disabili;
- ditta Avoledo Luigi e Ermes snc: impianti elettrici, che consiste principalmente nella fornitura e posa di nuovi impianti di illuminazione, installazione dell'impianto antifurto e rilevazione incendio;
- ditta Art.Len srl: serramenti, che consiste nel restauro dei serramenti in legno e nella rimozione e rifacimento del serramento metallico principale di ingresso per a garantire l'isolamento termico e acustico;

La spesa complessiva prevista è di € 152.000,00 finanziati interamente da avanzo di amministrazione ai quali si sono aggiunti ulteriori € 4.019,90 finanziati da contributi regionali agli investimenti.

Nel 2020 è stato affidato alla ditta Quadrifoglio Sistemi d'Arredo spa, con determina n. 117 del 12.03.2020, l'appalto relativo alla fornitura degli arredi per la nuova biblioteca, finanziato con avanzo di amministrazione per € 25.406,87, con contributo regionale per € 20.000,00 e contributo della Friulovest Banca spa per € 1.500,00.

Nel corso del 2021, a seguito del parere del Comando dei Vigili del Fuoco di Pordenone sulla prevenzione incendi, si è reso necessario eseguire ulteriori lavori di adeguamento antincendio anche per la parte di edificio non ricompresa nel perimetro della nuova biblioteca, che è stato finanziato per € 39.496,25 con fondo ordinario investimenti - art. 14, co. 9, lett. a) L.R.18/2015, per € 4.000,00 con contributo regionale ex piazza S. Lorenzo e avanzo libero di amministrazione anno 2020 per € 15.000,00.

Restano da eseguire nel corso del 2023 i lavori di installazione di una ringhiera vetrata sulle scale di accesso al primo piano e le pratiche di regolarizzazione catastale.

▪ **Riuso funzionale del Castello – 5^ lotto (Restauro architettonico, conservazione e adeguamento funzionale)**

Nel corso del 2013 è stato assegnato un contributo regionale di € 400.000,00 per il restauro degli ambienti al piano terra, primo e secondo.

In particolare:

al piano terra si prevede la realizzazione di un nuovo controsoffitto per il corridoio di accesso al cortile pensile, fornitura e posa di 3 nuove porte e una porta a scomparsa e il restauro di porte e finestre esistenti.

Al piano primo invece si prevede la realizzazione di un nuovo controsoffitto nei vani adiacenti alla sala del camino e per il locale servizi igienici, realizzazione di intonacatura e trattamento pittorico di alcuni vani, restauro di porte e finestre esistenti, restauro della porta lignea di servizio.

Infine, al piano secondo, si prevede la realizzazione di controsoffitto in cinque vani, restauro del controsoffitto del salone, nuovo intonaco per due stanze e restauro di una stanza con decorazioni, completamento delle finiture nel locale servizi igienici, costruzione di un nuovo pavimento alla veneziana nella sala attigua alla scala di servizio.

A causa dei vincoli del pareggio di bilancio nell'ambito del triennio 2016-2018 che ha comportato limitazioni nella programmazione dei lavori pubblici, e le procedure di fusione tra il Comune di Valvasone e il Comune di Arzene, che hanno notevolmente sovraccaricato gli uffici comunali, soprattutto il reparto tecnico, nel 2016 è stata fatta richiesta di proroga dei tempi di inizio e fine lavori, rispettivamente al 28.11.2017 e 28.08.2018.

Nel 2020 è stata trasmessa un'ulteriore richiesta alla Regione FVG di proroga di inizio lavori al 30.06.2021.

Lo Studio dell'architetto Avon ha redatto il progetto esecutivo nel 2020.

Nel 2021 l'impresa edile Cardazzo Ermenegildo srl ha eseguito l'intervento di riparazione dei pavimenti del primo piano.

Con determina n. 66 del 24.02.2023 è stato affidato l'incarico di coordinamento della sicurezza, entro fine marzo verrà approvato il progetto esecutivo e subito dopo verranno avviata la gara per l'affidamento dei lavori di restauro.

▪ **Ripristino del manto di copertura del tetto del Castello**

L'intervento, finanziato per € 88.130,72 con contributo regionale e per € 29.605,58 con avanzo di amministrazione, prevede il ripristino del manto di copertura del castello di Valvasone che risulta in più punti ammalorato. Tale opera è pertanto indispensabile per la conservazione dell'immobile e propedeutica ai successivi interventi di restauro dello stesso.

I lavori, progettati dallo Studio Avon Associati nel 2021, sono stati affidati all'Impresa Edile Cardazzo Cav. Ermenegildo srl e si sono completati a inizio 2023.

▪ **Costruzione campo coperto polivalente. 5° lotto.**

Nel corso del 2017 è stato acquisito, tramite l'UTI Tagliamento, un finanziamento regionale di € 45.000,00 per la progettazione dei "lavori di costruzione campo coperto polivalente e bocciodromo 5° lotto".

L'incarico, svolto nel corso del 2019, è stato affidato all'ing. Truant Pierino dello Studio Truant & Associati snc di Spilimbergo.

I lavori per il 5° lotto consisteranno essenzialmente nella realizzazione del blocco spogliatoi e del pacchetto di pavimentazione finale del polifunzionale che avrà caratteristiche adatte ad ospitare, tra le altre, discipline quali il pattinaggio.

L'opera avrà un costo complessivo di € 450.000,00 e verrà finanziato per € 333.000,00 da un contributo statale e per la restante parte di € 117.000,00 attraverso un mutuo ventennale assunto nel 2020 con l'Istituto per il Credito Sportivo, i cui costi per interessi saranno a totale carico del medesimo Credito Sportivo per l'iniziativa "sport missione comune 2020".

Nel corso del 2020 sono state presentate le pratiche per l'acquisizione dei pareri dei Vigili del Fuoco, dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - ASFO e del CONI; è stata firmata la convenzione con la società che segue le procedure di concessione dei finanziamenti "Sport e Salute Spa", che sta elaborando l'autorizzazione alla rettifica del quadro economico in base alle scelte dell'Amministrazione relative alla modifica delle procedure di gara.

Nel 2021 è stato riapprovato il progetto esecutivo con le modifiche in base alle prescrizioni dei Vigili del Fuoco riferite alla prevenzione degli incendi. I lavori sono stati affidati negli ultimi mesi del 2021 alla ditta Friulana Costruzioni srl che li ha avviati nel 2022. I lavori sono in fase di ultimazione.

▪ **Realizzazione di nuova sede operativa unica di Protezione Civile**

L'intervento viene finanziato con l'unificazione di due contributi concessi in precedenza agli ex Comuni di Valvasone (Realizzazione di n. 2 tettoie per la Protezione Civile via Fiolina) e di Arzene (Ampliamento sede comunale Protezione Civile via Chiesa) e di un nuovo contributo concesso appositamente per i lavori in oggetto per un importo complessivo di € 215.000,00. Nel corso del 2020 i fondi regionali sono stati integrati con risorse dell'Ente per euro 22.000,00.

L'intervento prevede la realizzazione della sede operativa unica dell'unità locale di protezione civile del Comune di Valvasone Arzene, con l'ampliamento ed il completamento del fabbricato esistente ubicato in via Chiesa - ex Arzene, per ottimizzare l'impiego dei contributi ricevuti e soddisfare al meglio le esigenze del corpo unico di protezione civile.

Nel 2017 sono state completate le procedure di affidamento dell'incarico di progettazione e direzione lavori all'Architetto Tesolin di Azzano X, e nel corso del 2018 è stato redatto il progetto preliminare, il quale ha evidenziato che i fondi a disposizione non sono sufficienti per completare l'opera.

Si è deciso dunque di procedere con l'esecuzione di un primo lotto funzionale di lavori mentre la restante parte del progetto sarà completato al reperimento dei fondi necessari.

Il progetto definitivo è stato approvato a febbraio 2021, mentre l'approvazione del progetto esecutivo è avvenuta a fine 2021,

Nel corso del 2022 è stata avviata la gara per l'affidamento dei lavori. L'aggiudicazione è avvenuta con determina n. 60 del 20.02.2023 alla ditta Aspera Costruzioni Generali srl di Prata di Pordenone.

▪ **Redazione del nuovo PRGC**

A seguito dell'intervenuta fusione un obiettivo importante per l'Amministrazione è quello di dare vita al primo piano regolatore generale del Comune di Valvasone Arzene, nella logica di esaltare le vocazioni di ciascuna parte del territorio, e con l'obiettivo di ridurre al minimo l'uso di suolo.

A tale scopo nel corso del 2018 è stato affidato l'incarico per la redazione del nuovo Piano Regolatore del Comune di Valvasone Arzene alla ditta Mate Soc. Coop. di Bologna, che ha concluso la prima parte del proprio lavoro nel 2020.

Il nuovo Piano Regolatore Generale è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 44 del 2020 e si è conclusa la parte dell'iter che prevede il suo deposito tramite avviso sul BUR FVG e messa a disposizione presso gli uffici comunali.

Sono in corso le valutazioni alle osservazioni/opposizioni presentate dai privati aventi il titolo a farlo, per poi acquisire pareri, concerti, intese, autorizzazioni e nulla osta, che porteranno alla successiva modifica del PRGC stesso e alla sua riapprovazione da parte dal Consiglio comunale. L'iter si concluderà con la successiva trasmissione in Regione che ne confermerà l'esecutività, lo pubblicherà sul BUR FVG e con Decreto regionale lo renderà efficace.

Il nuovo PRGC contiene progetti di valorizzazione del paesaggio e opportunità di sviluppo dei centri abitati con riduzione del suolo consumato e percorsi per la mobilità in bicicletta o a piedi tra i centri di Arzene, San Lorenzo e Valvasone.

- **Lavori di sistemazione idraulica della roggia dei mulini – 2^ intervento**

L'importo complessivo dell'intervento è di euro 200.000,00.

Finanziato per l'intero importo, con un contributo regionale concesso in delegazione amministrativa dalla Direzione Regionale dell'Ambiente, l'opera ha le stesse caratteristiche del 1° analogo intervento e ne è il funzionale completamento.

La progettazione è stata affidata all'Associazione Intercomunale del Sanvitese, che ha designato come progettista idraulico l'ing. Lena Paolo.

E' stato approvato il progetto preliminare ed è stato redatto e adottato il progetto definitivo.

Nel 2017 è stata inoltrata la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA (valutazione impatto ambientale) agli uffici competenti regionali. Tali uffici hanno completato la loro verifica determinando la non assoggettabilità alla VIA del progetto.

Nel 2018 sono stati ottenuti il nulla-osta idraulico e la autorizzazione paesaggistica, l'Ing. Lena ha presentato il progetto esecutivo nel corso del 2020.

I lavori, affidati alla ditta Bertolo srl, sono in corso di ultimazione. Con delibera di giunta n. 30 del 15.03.2023 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante redatta dall'ing. Lena Paolo e con determina n. 100 del 21.03.2023 si è provveduto ad impegnare le somme per il proseguimento dei lavori previsti.

- **Lavori di completamento delle opere di sistemazione idraulica del territorio di Arzene**

L'importo complessivo dell'intervento è pari a euro 500.000,00 derivante da una delegazione amministrativa regionale.

L'intervento consiste nella realizzazione di alcuni nuovi fossati, nell'espurgo e ricalibratura di altri già esistenti, nella posa di alcune condotte di scolo nelle aree tra la zona artigianale e la polveriera, tra la strada provinciale n. 27 e la strada comunale dei Parnieri, tra via delle Grave e la strada vicinale delle Bidue e in località San Lorenzo.

La progettazione e direzione lavori è stata affidata all'ing. Paolo Lena di Udine.

I lavori, affidati alla ditta Costruzioni Vidoni Srl di Forgaria, sono stati completati nel 2020. Sono in corso di predisposizione le pratiche di esproprio e di occupazione temporanea dei terreni interessati dai lavori.

- **Progetto PSR 2014-2020 Strategia di cooperazione per lo sviluppo rurale “Pais di Rustic Amour”**

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia è stato formalmente adottato il 24.09.2015 dalla Commissione europea.

La tipologia di investimento è finalizzata ad offrire opportunità di sviluppo delle zone rurali e si prefigge, al contempo, la valorizzazione delle risorse produttive, turistiche, ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche presenti in tali aree, nonché il miglioramento delle condizioni professionali e l'incremento delle opportunità d'impiego per i giovani nelle zone rurali.

Con delibera di Giunta Comunale n. 138 del 14.11.2018, il Comune di Valvasone Arzene ha approvato l'adesione al partenariato quale Partner di progetto per la presentazione della strategia dal titolo “Païs di rustic amour – Sistemi integrati di cooperazione territoriale per uno sviluppo locale sostenibile ed inclusivo” di cui all'Avviso “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma FVG. Misura 16.

Gli enti locali coinvolti in questo progetto sono i Comuni di Spilimbergo, San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Chions, San Giorgio della Richinvelda, Sesto al Reghena, San Martino al Tagliamento, Valvasone Arzene nonché l'U.T.I. Tagliamento, cui vanno ad aggiungersi Associazioni di tipo culturale, sociale, Pro Loco, Aziende Agricole, Camera di Commercio, Promoturismo FVG, A.S.S. 5, per un totale di n. 30 partner.

Il Comune di Valvasone Arzene, nell'ambito della strategia di cooperazione in oggetto, dovrà realizzare direttamente i seguenti interventi per i quali ha ottenuto il contributo:

- 1) REALIZZAZIONE DI UN PUNTO INFORMAZIONI, SERVIZI E SOSTA IN VIA SANTA MARGHERITA dell'importo complessivo del quadro economico di € 146.400,00;
- 2) REALIZZAZIONE DI DUE ORTI SOCIALI dell'importo complessivo del quadro economico di € 36.000,00;

La progettazione di tali opere è stata affidata, con determina n. 442 del 30.10.2020, all'architetto Matarrese Giacomo e al momento si è in attesa di validazione da parte della Regione FVG. In seguito verrà redatto il progetto esecutivo e si prevede che nel corso del 2023 si possa procedere all'avvio della gara.

Su richiesta del comune capofila Spilimbergo è stato trasmesso l'aggiornamento dei 2 quadri economici e dei computi metrici di progetto aggiornati al prezzario 2023, in quanto lo stesso si è fatto carico di trasmettere i quadri aggiornati alla Regione FVG al fine di valutare il riconoscimento di somme ulteriori dovute agli aumenti dei costi di materie prime; siamo in attesa di risposte.

▪ **Riqualificazione degli ambiti immediatamente esterni al centro storico ma connessi allo stesso Via Regina Margherita, via Trento e completamento della pista ciclabile di via Trento.**

L'intervento consiste nella prosecuzione verso nord-est dei lavori già completati nel tratto di Via R. Margherita e Largo Piave, e Via Trento, rettificando il tracciato stradale con la realizzazione di piste ciclabili e marciapiedi.

Nell'intersezione tra le due vie sarà realizzata una rotonda che contribuirà alla regolazione del traffico, sia nella direttrice Spilimbergo-Casarsa, sia per gli accessi ai nuovi insediamenti.

La progettazione di riqualificazione di via Regina Margherita è stata affidata all'arch. Tramontin di San Vito al Tagliamento. E' stato successivamente esteso allo stesso professionista l'incarico di progettazione anche per la riqualificazione degli ambiti immediatamente esterni al centro storico di Via Trento ed il completamento della pista ciclabile di via Trento.

Durante la redazione della progettazione definitiva è emersa la necessità di effettuare una variante al PRGC per il rinnovo dei vincoli di esproprio relativi all'appalto in questione, pertanto la progettazione preliminare dell'intervento è stata completata alla fine del 2020 ed è in corso di riprogrammazione l'esecuzione dei lavori.

▪ **Percorso ciclopeditone tra via Noia e via Marzona**

L'importo complessivo dei lavori è di € 200.000,00 coperto da contributi L.R. 2/1983.

Inizialmente è stato affidato l'incarico di progettazione all'Associazione Intercomunale del Sanvitese, che ha presentato il progetto preliminare.

Successivamente, nel 2017, è stato assegnato allo Studio Coopprogetti s.c.r.l. di Pordenone il completamento della progettazione, in quanto l'Associazione Intercomunale del Sanvitese ha concluso la propria attività con il passaggio delle mansioni alla nuova forma associativa prevista per legge.

I lavori consistono nella realizzazione di un percorso ciclopeditone che collegherà via G. Marzona con via Elisabetta Noia, attraversando la Roggia dei molini. In questo modo si otterrà un collegamento diretto tra il centro storico di Valvasone e le lottizzazioni residenziali situate tra via Marzona e via Trento, che altrimenti dovrebbero gravitare attraverso via Marzona e via Roma, fino all'ingresso posto a Nord di Valvasone Arzene.

Nel 2019 sono state completate le pratiche per l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione comunale, dei terreni necessari alla realizzazione dell'opera.

L'approvazione del progetto esecutivo è avvenuta nel corso del 2021 e i lavori, affidati alla ditta Ghiaie Ponte Rosso srl, sono in corso di esecuzione.

▪ **Lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile**

Nel corso del 2019 il Comune di Valvasone Arzene ha ottenuto un contributo statale di € 50.000,00 per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile, a cui si sono aggiunti ulteriori € 50.000,00 nel 2020.

I lavori, la cui progettazione è stata affidata nel 2021 allo Studio Tecnico Associato TEA, prevedono l'esecuzione dei seguenti interventi:

- Sostituzione corpi illuminanti con tecnologia led: in Via degli Artigiani, Via Marzona, Località Ponte della Delizia sud, Località Sassonia, Strada pedonale laterale Via S. Giacomo (Arzene);
- Realizzazione di nuovi cavidotti interrati con posa nuove linee elettriche di alimentazione e sostituzione dei sostegni esistenti: Via Pozzo Dipinto in Località Ponte della Delizia; Via San Lorenzo (Arzene);
- Efficientamento energetico dell'illuminazione di parte degli uffici del Municipio mediante rimozione dei corpi illuminanti esistenti e la loro sostituzione con nuovi con tecnologia led;

La ditta Presotto Ennio srl, affidataria delle opere, ha terminato i lavori nel 2022. Con determina n. 496 del 24.11.2022 sono stati affidati alla stessa ditta i lavori di completamento, che si stanno completando in questi primi mesi del 2023.

▪ **Costruzione di nuovi loculi nel cimitero di San Lorenzo**

L'importo complessivo dell'intervento è di € 100.000,00 coperto da contributi regionali per € 43.496,25, da fondi propri per euro 56.503,75.

L'intervento consisterà nella realizzazione di n. 24 loculi nel cimitero di San Lorenzo.

Nel corso del 2022 è stato affidato lo studio di fattibilità all'arch. Luca Casetta, il quale è successivamente stato incaricato della completa progettazione dei lavori. La relazione geologica è stata affidata al geologo Paola Parente.

Siamo in attesa del parere della ASL. La gara per l'affidamento dei lavori è prevista entro l'estate 2023.

▪ **Rimozione amianto dall'ex caserma Tagliamento**

Nel corso del 2022 la Regione FVG ha assegnato all'Amministrazione un contributo di € 100.000,00 per un'ulteriore rimozione di amianto dall'ex Caserma Tagliamento, ai quali sono stati aggiunti € 25.000,00 di fondi comunali.

Con determina n. 75 del 02.03.2023 è stato affidato l'incarico di redazione del progetto esecutivo, direzione lavori, csp, cse, contabilità, cre dei lavori di rimozione dell'amianto dal sito delle ex-caserme tagliamento all'arch. Matarrese Giacomo di San Vito al Tagliamento.

▪ **Asfaltature di varie vie comunali**

Nel corso del 2022 l'Amministrazione ha provveduto a finanziare, con fondi propri, interventi di asfaltature su vie varie comunali per l'importo complessivo di € 80.788,89.

Con determina n. 616 del 29.12.2022 i lavori sono stati affidati alla ditta Bertolo Srl di Fiume Veneto che sta procedendo alla loro realizzazione.

▪ **Efficientamento energetico degli impianti termici della scuola secondaria di primo grado**

L'intervento, per l'importo complessivo di € 50.000,00, è stato interamente finanziato da Fondi PNRR – Miss. 2 – Comp. 4 – Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.

Il progetto esecutivo, approvato con delibera di giunta n. 90 del 24.08.2022, è stato redatto dallo Studio Associato SB Engineering di Cividale del Friuli.

I lavori, affidati alla società ASE ACEGASAPSAMGA SERVIZI ENERGETICI Spa di Udine sono stati ultimati, è in corso di redazione la contabilità finale e il certificato regolare esecuzione.

Gli interventi consistevano in opere di efficientamento energetico mediante sostituzione delle valvole termostatiche dei termosifoni, e sostituzione di alcuni componenti della centrale termica.

▪ **Servizi digitali per il cittadino**

L'Ente ha richiesto e ottenuto il finanziamento di € 79.922,00 riguardante l'intervento all'interno del PNRR di cui alla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – "misura 1.4.1 – esperienza del cittadino nei servizi pubblici comunali".

Con determina n. 25 del 30.01.2023 è stata affidata al R.T.I. formato da Insiel spa di Trieste e Prodigys Technology s.r.l. la realizzazione degli interventi di miglioramento del sito web e di alcuni servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni. I servizi di progettazione e sviluppo compresi nel processo di adesione ai modelli standard del sito comunale e dei servizi digitali al cittadino consentiranno il miglioramento dell'esperienza dell'utente dei servizi.

Per il perimetro dell'avviso "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:

- siti comunali, cioè le interfacce digitali esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale, secondo quanto identificato al punto 5.3.3 del regolamento AgID "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov.it", il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevano le medesime e più recenti informazioni rispetto:
 - all'amministrazione locale;
 - ai servizi che essa eroga al cittadino;
 - alle notizie;
 - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
- servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.
- la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

▪ **Adesione alla Piattaforma Notifiche Digitali**

L'Ente ha richiesto e ottenuto il finanziamento di € 23.147,00 riguardante l'intervento all'interno del PNRR di cui alla Missione 1 – Componente 1 – investimento 1.4 servizi e cittadinanza digitale - misura 1.4.5 – Piattaforma Notifiche Digitali.

Con determina n. 103 del 21.03.2023 è stato affidato alla ditta Maggioli Spa di Santarcangelo di Romagna il servizio di notifica digitale attraverso la Piattaforma Notifiche Digitali (PND).

La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Semplificando il processo di notificazione per le PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

L'obiettivo è l'integrazione con PND dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso i Comuni. A prescindere dalla dimensione dell'ente, l'obiettivo è di integrare con PND le comunicazioni di due tipologie di atti amministrativi, concentrandosi inizialmente su due servizi, di cui uno, obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di "Notifiche violazioni al codice della strada" e l'altro, a scelta del soggetto attuatore, da selezionare tra le altre tipologie di atti indicate nella tabella 1 dell'allegato 2.

IL NOSTRO Ente ha selezionato i seguenti servizi:

- Notifiche Violazioni al Codice della Strada
- Notifiche Violazioni extra Codice della Strada
- Integrazione con la piattaforma notifiche digitali

Per quanto riguarda le spese di investimento, pur non avendo un riscontro contabile nel rendiconto in approvazione, si ritiene importante citare gli ulteriori finanziamenti di cui il comune di Valvasone Arzene è risultato beneficiario nel corso del 2022 a seguito della partecipazione ai bandi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (fondi PNRR):

- **Euro 10.171,75 - Contributo PNRR M1C1 investimento 1.3 - Dati e interoperabilità. Adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati tramite l'integrazione di n. 5 A.P.I.**

L'obiettivo di questo bando è applicare il principio per cui ogni persona dovrebbe poter fornire una sola volta i propri dati alla Pubblica Amministrazione.

La parola chiave di questo sistema è "interoperabilità", la capacità di scambiare dati e informazioni digitali tra gli enti. Uno scambio facilitato, in maniera semplice e sicura, dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), lo strumento realizzato e gestito da pagoPA per conto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale che ha l'obiettivo di valorizzare il capitale informativo della PA, riducendo la richiesta di dati al cittadino e, allo stesso tempo, creando nuove opportunità di sviluppo per le imprese, nel rispetto della Privacy.

Da un punto di vista tecnico, la PDND funziona tramite interfacce digitali chiamate API (application programming interface), dei "punti di accesso" che permettono di interagire con le banche dati delle amministrazioni. La pubblicazione di API uniformi massimizza l'interoperabilità, ed è per questo motivo che vengono messi a disposizione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza i fondi per i Comuni che intendono pubblicare API sulla Piattaforma. Il Comune di Valvasone Arzene ha presentato domanda per la pubblicazione di n. 5 API.

- **Euro 6.070,00 - Contributo PNRR M1C1 investimento 1.4.3 – Adozione Piattaforma PagoPA. Ampliamento servizi di pagamento**
L'obiettivo dell'intervento è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma pagoPA, seguendo una logica di "pacchetti" che identificano il numero minimo di servizi da integrare a fronte di una singola adesione all'Avviso con il fine di agevolare l'integrazione cd. full per ciascun Soggetto Attuatore. Per migrazione Full si intende che tutti i servizi di incasso di un Soggetto Attuatore siano migrati e attivi sulla piattaforma PagoPA (nel seguito "Full pagoPA"); in particolare, l'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi per Comune.
Per i Comuni fino a 5.000 abitanti il pacchetto minimo di servizi è di 3 servizi;
Il nostro Ente aderisce già alla piattaforma PagoPa con diversi servizi; attraverso questa linea di finanziamento si intende ampliare i servizi di pagamento in modo tale da ricomprendere in questa funzionalità tutte le operazioni di incasso gestite dall'Ente.

- **Euro 404.244,61 - Contributo PNRR M2C4 investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Lavori di adeguamento antisismico della Scuola elementare**
I lavori, che verranno avviati nel corso 2023, consistono in:
 - opere di consolidamento murario mediante chiusura di alcune aperture al piano terra ed al 1° piano;
 - rinforzo murature mediante utilizzo di sistema con tessuto in fibra di acciaio;
 - completamento dell'irrigidimento del solaio ligneo del II impalcato;
 - controventamento del solaio del II impalcato;
 - solidarizzazione dei nodi delle capriate di copertura maggiormente compromesse da agenti patogeni.

- **Euro 50.000,00 - Contributo PNRR M2C4 investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Messa in sicurezza impianti illuminazione pubblica**
Il progetto, che verrà attuato nel corso del 2023, è finalizzato alla messa in sicurezza degli impianti di illuminazione pubblica di via Pasolini, via del Mattino, via Bando, via Crips al fine di consentire sia un risparmio in termini energetici ed economici, sia un minor impatto ambientale al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di inquinamento atmosferico.

- **Euro 50.000,00 - Contributo PNRR M2C4 investimento 2.2 – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Realizzazione impianti fotovoltaici su edifici comunali**
Il progetto, che verrà attuato nel corso del 2024, è finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici presso le ex caserme e su alcuni edifici comunali al fine di consentire sia un risparmio in termini energetici ed economici, sia un minor impatto ambientale al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di inquinamento atmosferico.

c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione

Si rimanda a quanto elencato al punto 3 della presente Relazione.

d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, che deve essere considerato ai fini del conto consuntivo, è pari, pertanto, ad euro 4.128.005,58.

Tale avanzo deve essere ulteriormente scomposto in:

A)	Parte accantonata (a1+a2+a3):					
	a1) Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2022	€	725.762,65	}		
	a2) Fondo accantonamento contenzioso al 31/12/2022	€	1.100,00			
	a3) Altri accantonamenti - fondo indennità fine mandato Sindaco	€	4.384,17		€	898.994,22
	a4) Altri accantonamenti - fondo per rinnovi contrattuali	€	57.747,40			
	A5) Altri accantonamenti - fondo per estinzione anticipata mutui	€	110.000,00			
B)	Parte vincolata (b1+b2+b3+b4+b5):					
	b1) vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	71.213,04	}		
	b1.1) avanzo destinato agli investimenti derivanti da IVA a credito su spese del Titolo II°	€	5.250,34			
	b1.2) Quota parte violazioni al C.D.S. di competenza della Provincia di Pordenone, art. 142, comma 12 bis, D.Lgs. 285/92	€	0,00			
	b1.3) Quota parte violazioni al C.D.S. da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/92	€	3.414,79			
	b1.4) Quota 10% vendita immobili comunali - art. 56-bis D.L. 69/2013	€	245,00			
	b1.5) Fondo per l'innovazione - art. 113, D.Lgs. 50/2016	€	4.698,82			
	B1.6) proventi concessioni edilizie - art. 1, co. 460, L.232/2016 - art. 1-bis, co. 1, D.L. 148/2017	€	0,00			
	B1.7) proventi concessioni edilizie - quota 10% L.R. 19/09 art. 29, co. 8bis	€	0,00			
	B1.8) plusvalenza vendita fabbricato edificato su terreno zona PEEP	€	23.424,82			
	B1.9) risorse statali per espletamento funzioni fondamentali - D.L. 34/2020 e D.L. 104/2020	€	30.901,54			
	B1.10) risorse statali per espletamento funzioni fondamentali - quota agevolazioni TARI - tab. 1) del D.M. n. 212342/2020	€	82,91			
	B1.11) risorse statali per quota agevolazioni TARI - D.L. 73/2021 art. 6	€	0,00			
	B1.12) L.R. 19/09 art. 29 co. 8bis quota 10% entrate oneri e sanzioni in materia edilizia e urbanistica ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche	€	3.294,82			
	b2) vincoli derivanti da trasferimenti	€	2.468.938,57			
	b2.1) parte corrente	€	258.906,83			
	b2.2) parte capitale	€	2.210.031,74			
	b3) vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	1.280,84	}	€	2.761.503,33
	b4) vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€	153.751,00			
	b4.1) Accertamento IMU insinuazione concordato preventivo edifici gruppo "D" e altre somme di difficile esazione	€	153.751,00			

	b5) Altri vincoli da specificare	€	66.319,88			
	b5.1) IMU - TASI non di competenza ex Arzene	€	48.670,22			
	b5.2) Compensi RUP compresi oneri contributivi e IRAP	€	5.057,07			
	b5.3) Incassi ICI ex Arzene competenza altri Comuni anno 2011	€	7.498,35			
	b5.4) Salario accessorio dipendenti più oneri contributivi e IRAP	€	0,00			
	b5.5) Donazioni per solidarietà alimentare emergenza COVID19	€	153,14			
	b5.6) Donazioni per emergenza Ucraina	€	1.941,10			
	b5.7) Contributo per restauro edificio da destinare all'iniziativa: "vita indipendente e autonomia abitativa nello spettro autistico"	€	3.000,00			
C)	Totale parte destinata agli investimenti			€		4.999,79
D)	Fondi liberi			€		462.508,24
F	Risultato di Amministrazione [F = A+B+C + D]			€		4.128.005,58

Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione

Si fa riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D. Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, nonché quanto stabilito dal punto 13.10.2 del Principio contabile applicato della programmazione il quale prevede che la relazione sulla gestione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

- a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;
- b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;
- c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio: il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;
- d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

Nella relazione della gestione sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

Di seguito vengono riportate le relative tabelle e l'analisi dei capitoli interessati.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	ONERI DA CONTENZIOSO	0,00	0,00	1.100,00	0,00	1.100,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	1.100,00	0,00	1.100,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
9195/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	660.848,82	0,00	64.913,83	0,00	725.762,65
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		660.848,82	0,00	64.913,83	0,00	725.762,65
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER RINNOVI CONTRATTUALI	34.601,00	0,00	23.146,40	0,00	57.747,40
	RISORSE GENERALI DI BILANCIO PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	110.000,00
9215/0	ACCANTONAMENTO INDENNITA FINE MANDATO SINDACO	2.284,17	0,00	2.100,00	0,00	4.384,17
Totale Altri accantonamenti		91.885,17	0,00	80.246,40	0,00	172.131,57
TOTALE		752.733,99	0,00	146.260,23	0,00	898.994,22

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2021 e 2022 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Come si evince particolare rilievo fra i fondi vincolati è riservata alla voce “Fondo crediti dubbia esigibilità”. E’ un fondo previsto obbligatoriamente dalla nuova normativa contabile, riconducibile per certi versi al “fondo rischi e/o svalutazione crediti”. E’ costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generato dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. I crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che faranno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati.

Si tratta, con questa posta, calcolata sia in sede di bilancio che aggiornata poi in sede di rendiconto, di coprire con adeguate risorse allocate in distinti fondi, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione.

Sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo crediti: - tutti i trasferimenti da enti pubblici; - i tributi TASI, IMU e addizionale comunale IRPEF ordinarie, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale; - le entrate dal tit. 3 dai proventi dei beni e dei servizi in quanto connesse a crediti che di solito hanno avuto la loro realizzazione entro i 12 mesi dell'anno successivo; eccetto i fitti attivi, i proventi dei servizi a domanda che nel tempo hanno dato luogo al verificarsi di qualche difficoltà di riscossione (nello specifico trasporti scolastici l'utilizzo di palestre) ed entrate da società partecipate o altri enti per i quali non si ritiene sussista dubbia esigibilità.

Per il nostro ente, le entrate oggetto di calcolo per il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) sono le entrate tributarie quali la TARI e gli accertamenti ICI/IMU e TASI oltre che le entrate derivanti da sanzioni al codice della strada, sanzioni amministrative, trasporto scolastico, spese gestione locali Via S.ta Margherita, proventi impianti sportivi e fitti attivi.

L'amministrazione oltre alle quote accantonate nel F.C.D.E. ha provveduto, prudentemente, a creare un vincolo sull'avanzo per un ulteriore importo di € 153.751,00 (vedi voce b4.1).

In occasione del rendiconto si provvede alla verifica della congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, con riferimento allo stock complessivo dei residui sia di competenza dell'esercizio appena terminato sia di quelli provenienti dagli esercizi precedenti.

A tal fine si è proceduto, a:

- 1) determinare per ciascuna delle categorie di entrate sopra indicate, l'importo dei residui complessivi risultanti alla fine di ciascun esercizio preso a base per il calcolo, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;
- 2) calcolare, in riferimento a ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- 3) applicare all'importo complessivo dei residui finali una percentuale pari al completamento a 100 delle medie di cui al punto 2)

e si ottiene il valore congruo da accantonare nel risultato di amministrazione riassunto nel sottostante riepilogo:

Tipologia entrata	FCDE a rendiconto
ICI/IMU	331.788,09
TASI	14.538,27
TARI /TARES	266.295,08
TRASPORTO SCOLASTICO	339,92
CONTRAVVENZIONI AL C.D.S.	74.166,27
SANZIONI AMMINISTRATIVE	21.923,82
RIMBORSO SPESE LOCALI VIA SANTA MARGHERITA	7.343,87
FITTI ATTIVI	8.246,06
IMPIANTI SPORTIVI	268,27
CANONE UNICO PATRIMONIALE	853,00
TOTALE AL 31.12.2021	725.762,65

Si è provveduto inoltre ad accantonare le seguenti somme:

- ulteriori 23.146,40 euro per i rinnovi contrattuali dei dipendenti in quanto il C.C.N.L.L. è scaduto al 31.12.2018 e si prevede che venga rinnovato nel corso del 2023.
- ulteriori 55.000,00 euro per estinzione anticipata mutui.
- 1.100,00 euro per eventuali cause che dovessero sorgere nei confronti dell'Amministrazione.

Infine si è provveduto ad aggiornare l'indennità di fine mandato del sindaco accantonando l'ulteriore somma di euro 2.100,00.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106, DL 34/2020+ART. 39, DL 34/2020 + RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA		UTILIZZO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 106, DL 34/2020+ART. 39, DL 34/2020 + RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA	44.520,81	44.520,81	0,00	0,00	0,00	13.619,27	0,00	44.520,81	30.901,54
	FONDO FUNZIONI: QUOTA AGEVOLAZIONI TARI COME DA TABELLA 1) D.M. 03.11.2020, N. 212342		AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE	20.082,91	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82,91
	AGEVOLAZIONI TARI ART. 6 D.L. 73/2021 - DECRETO MINISTRO INTERNO E ECONOMIA E FINANZA DEL 24/06/2021	5821/0	CONTRIBUTO PER RIDUZIONE TARI ATTIVITA' PRODUTTIVE	10.112,58	10.112,58	0,00	10.112,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	QUOTA 10% VENDITA IMMOBILI COMUNALI - ART. 56-BIS D.L. 69/2013	9878/0	RIMBORSO QUOTA CAPITALE ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI -	245,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245,00
846/0	RISORSE STATALI PER SANIFICAZIONE LOCALI - D.L. 14.08.2020, N. 104, ART. 34		RISORSE PER SPESE COVID-19 - SPESE DI SORVEGLIANZA ESTERNA SCUOLA PRIMARIA 1 SEM. 2022	2.606,85	2.606,85	0,00	2.606,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1387/0	SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI NORME URBANISTICHE - FAMIGLIE		QUOTA 10% ENTRATE PER ONERI E SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - L.R. 19/09, ART. 29, CO. 8 BIS	0,00	0,00	577,92	0,00	0,00	0,00	0,00	577,92	577,92
1395/0	PROVENTI DA VIOLAZIONI AL C.D.S. - FAMIGLIE		FONDI PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 208, CO.4, D.LGS. 285/1992	0,00	0,00	3.414,79	0,00	0,00	0,00	0,00	3.414,79	3.414,79

1395/0	PROVENTI DA VIOLAZIONI AL C.D.S. - FAMIGLIE	2155/0	VERSAMENTO PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI DI VELOCITA' - ART. 142 C.D.S.	1.168,80	1.168,80	0,00	1.168,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1395/0	PROVENTI DA VIOLAZIONI AL C.D.S. - FAMIGLIE	7355/0	SPESE CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA STRADE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	12.096,43	12.096,43	0,00	12.096,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2344/0	I.V.A. A CREDITO C/ERARIO		INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE - QUOTA IVA COMMERCIALE SU COMPLETAMENTO POLIVALENTE FINANZIATA CON MUTUO	0,00	0,00	5.250,34	0,00	0,00	0,00	0,00	5.250,34	5.250,34
2491/0	INCENTIVI TECNICI D.LGS. N. 50/2016	9365/0	ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA	4.871,14	4.871,14	0,00	4.871,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2492/0	INCENTIVI TECNICI D.LGS. N. 50/2016	9365/0	ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA	9.032,08	4.838,28	475,56	4.808,82	0,00	0,00	0,00	505,02	4.698,82
3280/0	PROVENTI DA CONCESS.EDIL.E SANZ.URBANIS.		PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER: € 2.512,22 PROGETTO PRELIMINARE LOCULI SAN LORENZO; € 7.643,81 QUOTA PARTE PROGETT. ADEGUAMENTO ANTISISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA AUDITORIUM	10.156,03	10.156,03	0,00	10.156,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3280/0	PROVENTI DA CONCESS.EDIL.E SANZ.URBANIS.		QUOTA 10% ENTRATE PER ONERI E SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA E URBANISTICA AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - L.R. 19/09, art. 29, co 8bis	763,26	0,00	1.853,64	0,00	0,00	0,00	0,00	1.853,64	2.616,90
3280/0	PROVENTI DA CONCESS.EDIL.E SANZ.URBANIS.	9801/0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE - AVANZO E FONDI PROPRI	6.869,32	6.869,32	16.682,73	0,00	23.552,05	0,00	0,00	0,00	0,00
3506/0	PLUSVALENZE VENDI FABBRICATO EDIFICATO SU TERRENO ZONA PEEP		INTERVENTI DI EDILIZIA POPOLARE	23.424,82	23.424,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.424,82	23.424,82
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				145.950,03	140.665,06	28.254,98	65.820,65	23.552,05	13.619,27	0,00	79.547,34	71.213,04

Vincoli derivanti da trasferimenti												
	CONTRIBUTO EX PROVINCIA PER ADEGUAMENTO EDIFICIO COMUNALE PER REALIZZAZIONE SEDE "FILARMONICA"		ADEGUAMENTO FUNZIONALE PALAZZO MISSERI	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00
	CONTRIBUTI L.R. 2/83 PER I CENTRI STORICI		ECONOMIA SU CAP. 9509 - ADEGUAMENTO MUNICIPIO - MANUTENZIONE	10.542,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.542,87

			STRAORDINARIA INFISSI										
	CONTRIBUTI L.R. 2/83 PER I CENTRI STORICI		ECOMONIA CAP. 9837 - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA' E VIA ERASMO	10.265,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.265,83
	CONTRIBUTO L.R. 283 PER RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO		ECONOMIA SU CAP. 9379 - CHIUSURA LOGGIATO 2 LIVELLO CASTELLO - CONTRIBUTI L.R. 2/83	5.880,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.880,45
	CONTRIBUTO REGIONALE PER I CENTRI STORICI - L.R. 2/83		RIF. CAP. 9843 - RIQUALIFICAZIONE VIA REGINA MARGHERITA - VIA TRENTO.	562.336,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	562.336,17
	CONTRIBUTO M.I.T. PER PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA SALA ROMA ED EX POLIAMBULATORIO	779/0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE PRELIMINARE MESSA IN SICUREZZA SALA ROMA E EX POLIAMBULATORIO	22.161,60	22.161,60	0,00	22.161,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
577/0	CONTRIBUTO STATALE PER ORGANIZZAZIONE CENTRI ESTIVI	3565/0	CONTRIBUTO PER ORGANIZZAZIONE PUNTI VERDI	0,00	0,00	3.704,53	3.704,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
581/0	FONDI STATALI PER LA DISABILITA' - L. 234- 2021, ART. 1, COMMI 178 E 180	7055/0	SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI - RIMBORSO QUOTA	0,00	0,00	5.383,47	5.383,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
592/0	CONTRIBUTO M.I.T. PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA E. DI VALVASONE	761/0	CONTRIBUTO L. 160/2019, COMMI DA 51 A 58, SPESE PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. DI VALVASON"	0,00	0,00	1.998,41	1.998,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
593/0	CONTRIBUTO M.I.T. PER MESSA IN SICUREZZA SALA ROMA E EX POLIAMBULATORIO	779/0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE PRELIMINARE MESSA IN SICUREZZA SALA ROMA E EX POLIAMBULATORIO	0,00	0,00	411,54	15,53	0,00	396,01	0,00	396,01	0,00	0,00
594/0	CONTRIBUTO MINISTERIALE ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI	3760/0	SPESE PER LA BIBLIOTECA CIVICA - ACQUISTO PATRIMONIO LIBRARIO E RIVISTE	0,00	0,00	4.366,09	4.366,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
595/0	CONTRIBUTO PER IL SUBENTRO DEI COMUNI IN ANPR		RICONOSCIMENTO INDENNITA' OPERATORI SERVIZIO ANAGRAFE (COMPENSO, CONTRIBUTI E IRAP)	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
600/0	RIMBORSO SPESE ELEZIONI POLITICHE, REFERENDUM, ECC.		RESTITUZIONE MAGGIORI ENTRATE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	1.783,86	1.783,86	19.959,20	19.759,54	0,00	0,00	0,00	1.983,52	1.983,52	1.983,52
843/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIDUZIONE TARI UTENZE NON DOMESTICHE		QUOTA CONTRIBUTO REG.LE ART. 3, L.R. 9/2020 PER SPESE DI SORVEGLIANZA ESTERNA SCUOLA PRIMARIA 1 SEM. 2022	4.053,22	4.053,22	0,00	4.053,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

851/0	CONTRIBUTO PER LA CONTINUITA' DEI SERVIZI EROGATI - ART. 27 COMMA 2, D.L. 17/2022		MAGGIORI SPESE ENERGIA ELETTRICA E GAS TRA GLI ANNI 2022 E 2019	0,00	0,00	79.224,48	12.188,30	0,00	0,00	0,00	67.036,18	67.036,18
858/0	RISORSE STATALI PER SANIFICAZIONE SEGGI ELETTORALI		RISORSE PER SANIFICAZIONE SEGGI ELETTORALI	0,00	0,00	3.408,70	0,00	0,00	0,00	0,00	3.408,70	3.408,70
1053/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVA: LA VIA DELLA BELLEZZA - I BORGHII PIU' BELLI D'ITALIA IN F.V.G.	7034/0	SPESE PER INIZIATIVA: LA VIA DELLA BELLEZZA NEI BORGHII PIU' BELLI D'ITALIA IN F.V.G.	8.220,58	0,00	0,00	0,00	0,00	8.220,58	0,00	0,00	0,00
1054/0	CONTRIBUTO REG.LE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI - L.R. 13/89		CONTRIBUTO REGIONALE PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.191,60	0,00	1.155,00	1.155,00	0,00	1.191,60	0,00	0,00	0,00
1056/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER CALAMITA' NATURALI	9253/0	RESTITUZIONE DI ENTRATE A ENTI PUBBLICI	85.563,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.563,37
1058/0	CONTRIBUTO STATALE PER IL RIPRISTINO DELLA CAPACITA' OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE	2190/0	ACQUISTO DIVISE ED ATTREZZATURE PER IL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
1060/0	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 30/1995 - MUTILATI ED INVALIDI DAL LAVORO - USCITA CAP.6890	6890/0	EROGAZIONE CONTRIBUTI REGIONALI INVALIDI E MUTILATI DAL LAVO RO - L.R. 30/95 (ENTRATA CAP. 1060)	0,00	0,00	5.742,68	2.914,18	0,00	0,00	0,00	2.828,50	2.828,50
1061/0	CONTRIBUTO REG.LE PER INIZIATIVA: LE PERLE DI VALVASONE ARZENE	3800/0	SPESE PER AVVENIMENTI CULTURALI - PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1067/0	CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE PROGETTI ANTIVIOLENZA E ISTITUZIONE DI CENTRI PER DONNE IN DIFFICOLTA' - L.R. 17/2000	6992/0	REALIZZAZIONE PROGETTI ANTIVIOLENZA E ISTITUZIONE DI CENTRI PER DONNE IN DIFFICOLTA' - L.R. 17/2000	0,00	0,00	850,51	850,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1069/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVA: LE NOTTI BIANCHE DELLA CULTURA	7030/0	INIZIATIVA: LE NOTTI ROMANTICHE	0,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1080/0	CONTRIBUTI REGIONALI "DOTE FAMIGLIA" - L.R. 22/2021, ART. 7		CONTRIBUTI A SOSTEGNO ONERI PER IL SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE AGLI ONERI PER I CENTRI ESTIVI	202,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202,00	0,00	0,00	0,00
1082/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA COMUNALE	4315/0	MANUTENZIONE ARGINI, FOSSATI E ROGGE	0,00	0,00	42.387,58	42.387,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1083/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI RELATIVE ALLA	7344/0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER REDAZIONE PIANI MOBILITA CICLISTICA (BICIPLAN)	0,00	0,00	5.832,84	5.832,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	REDAZIONE PIANI MOBILITA' CICLISTICA (BICIPLAN)												
1091/0	CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE REGIONE F.V.G. PER EROGAZIONE FONDI A FAVORE DEI DANNEGGIATI DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 10 AGOSTO 2017	2221/0	CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE REGIONE F.V.G. A FAVORE DEI DANNEGGIATI DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 10 AGOSTO 2017	1.024,79	1.024,79	0,00	1.024,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1100/0	FONDI PER LA SOLIDARIETA' ALIMENTARE		FONDI PER LA SOLIDARIETA' ALIMENTARE	3.887,63	3.887,63	0,00	3.835,03	0,00	52,60	0,00	52,60	0,00	0,00
1105/0	CONTRIBUTO L.R. 64/86, ART. 10 - PIANO DI MONITORAGGIO SANITARIO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	2184/0	L.R. 64/86, ART. 10 - PIANO DI MONITORAGGIO SANITARIO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	433,00	0,00	805,42	648,00	0,00	590,42	0,00	157,42	0,00	0,00
1108/0	CONTRIBUTO L. 160/2019, COMMI DA 51 A 58, SPESE PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA SALA ROMA E SEDE POLIZIA LOCALE	760/0	CONTRIBUTO L. 160/2019, COMMI DA 51 A 58, SPESE PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA SALA ROMA E SEDE POLIZIA LOCALE	53.923,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.923,33	0,00
1109/0	CONTRIBUTO L. 160/2019, COMMI DA 51 A 58, SPESE PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. DI VALVASON"	761/0	CONTRIBUTO L. 160/2019, COMMI DA 51 A 58, SPESE PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. DI VALVASON"	31.015,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.015,20	0,00
1117/0	CONTRIBUTO L.R. 5/1997, ART. 10 BIS A FAVORE DEI COMUNI SUL CUI TERRITORIO SONO UBICATE DISCARICHE - MESSA A DIMORA ALBERATURE	4299/0	SPESE VARIE PER GESTIONE DEL TERRITORIO - MESSA A DIMORA NUOVE ALBERATURE	0,00	0,00	13.188,35	13.161,96	0,00	26,39	0,00	26,39	0,00	0,00
1118/0	CONTRIBUTO L.R. 13/2019, ART. 4 PER ALLACCIAMENTO RETE FOGNARIA PUBBLICA	5601/0	CONTRIBUTO L.R. 13/2019, ART. 4 PER ALLACCIAMENTO RETE FOGNARIA PUBBLICA	0,00	0,00	1.344,96	1.073,60	0,00	0,00	0,00	271,36	271,36	0,00
1142/0	CONTRIBUTO COMUNI PER SERVIZIO DI COORDINAMENTO PER LA PROMOZIONE DEI BORGHI DEL F.V.G.		ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEI BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA IN F.V.G.	8.409,66	0,00	0,00	0,00	0,00	8.409,66	0,00	0,00	0,00	0,00
1143/0	CONTRIBUTO COMUNI PER INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DEI BORGHI PIU' BELLI DEL F.V.G.		INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DEI BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA IN F.V.G.	8.000,00	0,00	10.500,00	531,85	0,00	8.000,00	0,00	9.968,15	9.968,15	0,00
1145/0	CONTRIBUTO REGIONALE RELATIVO A FONDI PER INTERVENTI DI INSTALLAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA	2162/0	CONTRIBUTO PER INTERVENTI RELATIVI ALL'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA -	10.000,00	10.000,00	14.538,81	24.538,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1147/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO DPI		CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO DPI	338,42	0,00	0,00	0,00	0,00	338,42	0,00	0,00	0,00
1185/0	CONTIBUTO PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	6928/0	CONTIBUTO PER AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.408,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.408,52
2580/0	CONTRIBUTO EUROPEO PER INTERVENTO DI CONFIGURAZIONE E CONNESSIONE RETI WIFI4EU	9612/0	INTERVENTO DI CONFIGURAZIONE E CONNESSIONE RETI WIFI4EU	0,00	0,00	14.868,14	14.868,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2591/0	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI - COMPLETAMENTO POLIVALENTE	9805/0	COMPLETAMENTO CAMPO COPERTO POLIVALENTE - 5^ LOTTO	0,00	0,00	165.710,92	165.710,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2596/0	CONTRIBUTO STATALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	9498/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2597/0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E IMMOBILI COMUNALI - CONTRIBUTO PNRR - MISS. 2 - COMP. 4 - INVEST. 2.2 - CUP. G79J21004730001		EX CAP. 9782 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FONDI ANNO 2020	1.019,43	0,00	0,00	0,00	0,00	1.019,43	0,00	0,00	0,00
2597/0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E IMMOBILI COMUNALI - CONTRIBUTO PNRR - MISS. 2 - COMP. 4 - INVEST. 2.2 - CUP. G79J21004730001	9493/0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E IMMOBILI COMUNALI - CONTRIBUTO PNRR - MISS. 2 - COMP. 4 - INVEST. 2.2 - CUP. G79J21004730001	0,00	0,00	38.073,67	38.073,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2599/0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "SCUOLA MEDIA" - CONTRIBUTO PNRR - MISS. 2 - COMP. 4 - INVEST. 2.2 - CUP. G74D22001220001	9716/0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "SCUOLA MEDIA" - CONTRIBUTO PNRR - MISS. 2 - COMP. 4 - INVEST. 2.2 - CUP. G74D22001220001	0,00	0,00	2.756,09	2.756,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2600/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	9484/0	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO S. LORENZO (ARZENE)	0,00	0,00	39.496,25	0,00	39.496,25	0,00	0,00	0,00	0,00
2610/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO FINALIZZATO A SPESE D'INVESTIMENTO - ART. 10, CO. 27-30, L.R. 14/2012	9484/0	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO S. LORENZO (ARZENE)	4.889,83	4.889,83	0,00	0,00	4.889,83	0,00	0,00	0,00	0,00
2615/0	CONTRIBUTO PER RIMOZIONE AMIANTO DA EX CASERMA TAGLIAMENTO - L.R. 20/2015, ART. 3, COMMA 27 E D.P.REG. 0178/2015	9460/0	CONTRIBUTO PER RIMOZIONE AMIANTO DA EX CASERMA TAGLIAMENTO - L.R. 20/2015, ART. 3, COMMA 27 E D.P.REG. 0178/2015	0,00	0,00	17.215,69	17.139,33	0,00	76,36	0,00	76,36	0,00
2631/0	CONTRIBUTO L.R. 21/2016, ART. 69-BIS PER ACQUISTO E	9794/0	ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI ARREDI E	0,00	0,00	27.771,67	27.771,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	INSTALLAZIONE DI ARREDI E ATTREZZATURE PER SVOLGIMENTO PRATICHE SPORTIVE ALL'APERTO		ATTREZZATURE PER SVOLGIMENTO PRATICHE SPORTIVE ALL'APERTO - CONTRIBUTO L.R. 21/2016, ART. 69-BIS										
2720/0	CONTRIBUTO REG.LE PER SISTEMAZIONE PIAZZA S. LORENZO	9484/0	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERO S. LORENZO (ARZENE)	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2727/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MESSA IN SICUREZZA VIA TABINA	9528/0	MESSA IN SICUREZZA VIA TABINA - SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	0,00	0,00	30,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2908/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA		INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA (VIDEOSORVEGLIANZA)	27,30	27,30	15.000,00	0,00	27,30	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
3014/0	CONTRIBUTO FINANZIAMENTO SISTEMI DI SICUREZZA	9830/0	SISTEMA VIDEO-SORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	6.664,64	6.664,64	0,00	6.664,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3015/0	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 5/1997, ART. 10 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZOLA ECOLOGICA	9723/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZOLA ECOLOGICA ARZENE - CONTRIBUTO REGIONALE	29.215,17	29.215,17	13.188,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.403,51	42.403,51
3054/0	CONTRIBUTO REG.LE L.R. 2/83 - INTERVENTI PER I CENTRI STORICI		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO - CONTRIBUTI L.R. 2/83	348.826,53	63.872,14	243.127,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	307.000,00	591.954,39
3054/0	CONTRIBUTO REG.LE L.R. 2/83 - INTERVENTI PER I CENTRI STORICI	9404/0	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO PALAZZO "MISSERI" CONTRIBUTO REG.LE L.R. 2/83	570.546,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	570.546,09
3056/0	CONTRIBUTO REGIONALE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROLOGICA (ARZENE) - DECRETO 2004/340/2285	9489/0	OPERE DI SISTEMAZIONE IDROLOGICA (ARZENE) - DECRETO 2004/340/2285	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
3062/0	CONTRIBUTO REG.LE PER LAVORI DI COMPLETAMENTO SEDE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	9467/0	COMPLETAMENTO SEDE E MAGAZZINO DELLA PROTEZIONE CIVILE FINANZIATO CON CONTRIB. REG.LE (ARZENE)	0,00	0,00	7.306,53	7.306,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3130/0	CONTRIBUTO A.R.L.E.F. PER ACQUISTO E INSTALLAZIONE SEGNALETICA VERTICALE BILINGUE ITALIANO-FRIULANO		ACQUISTO E INSTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE BILINGUE ITALIANO FRIULANO	7.813,80	7.813,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.813,80	7.813,80
3151/0	FONDO ORDINARIO INVESTIMENTI U.T.I.		SISTEMA DI LETTURA TARGHE CAP. 9829 PER E. 3.347,20 - VIDEOSORVEGLIANZA CAP. 9830 PER E. 31.097,46	0,00	0,00	34.444,66	34.444,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3151/0	FONDO ORDINARIO INVESTIMENTI U.T.I.	9806/0	COMPLETAMENTO CAMPO COPERTO POLIVALENTE - 6° LOTTO - FINANZ. REGIONE-UTI	359.088,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	359.088,63

3320/0	RIMBORSO DA COMUNI ASSOCIATI SPESE D'INVESTIMENTO SCUOLE ELEMENTARI	9473/0	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE VIA S. ELENA	0,00	0,00	3.114,42	3.114,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				2.192.933,52	155.393,98	887.906,81	534.964,91	48.413,38	28.523,47	0,00	459.922,50	2.468.938,57

Vincoli derivanti da finanziamenti												
3525/0	LAVORI DI RESTAURO IMMOBILE CASTELLO (RECUPERO FOSSATI, PONTI ECC.) - MUTUO SOST. DA CONTRIB. L.R. 10/2000	9740/0	LAVORI DI RESTAURO IMMOBILE CASTELLO (RECUPERO FOSSATI, PONTI ECC.) - MUTUO SOST. DA CONTRIB. L.R. 10/2000	1.280,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.280,84
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				1.280,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.280,84

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	ACCANTONAMENTO PRUDENZIALE OLTRE QUOTE F.C.D.E. SU ACCERTAMENTI: IMU/ICI - TARIFFA RIFIUTI - SANZIONI C.D.S.		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO ACCANTONATO A SEGUITO MONITORAGGIO ANDAMENTO RISCOSSIONE	153.751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.751,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				153.751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.751,00

Altri vincoli												
	RISORSE GENERALI: DECURTAZIONE DI CUI ALL'ART. 23, C.2, D.LGS. 75-2017 (RISPETTO SLARIO ACCESSORIO ANNO 2016)	9315/0	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI - COMPENSI	13.894,78	13.894,78	0,00	13.785,70	0,00	109,08	0,00	109,08	0,00
	RISORSE GENERALI: DECURTAZIONE DI CUI ALL'ART. 23, C.2, D.LGS. 75-2017 (RISPETTO SLARIO ACCESSORIO ANNO 2016)	9316/0	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI - CONTRIBUTI	3.398,94	3.398,94	0,00	3.281,05	0,00	117,89	0,00	117,89	0,00
	RISORSE GENERALI: DECURTAZIONE DI CUI ALL'ART. 23, C.2, D.LGS. 75-2017 (RISPETTO SLARIO ACCESSORIO ANNO 2016)	9317/0	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI - IRAP	1.181,06	1.181,06	0,00	1.135,48	0,00	45,58	0,00	45,58	0,00
130/0	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)		RIMBORSO DI QUOTE INESIGIBILI DI TRIBUTI E TASSE COMUNALI (INCASSI IMU EX ARZENE ALTRI COMUNI ANNUALITA' 2012-2013-2014)	48.670,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.670,22
140/0	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI		RIMBORSO QUOTE INESIGIBILI DI TRIBUTI E TASSE COMUNALI (ICI ALTRI COMUNI ANNUALITA' 2011)	7.498,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.498,35
2325/0	DONAZIONI PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE	7026/0	FONDO STRAORDIANRIO SOLIDARIETA' ANTICRISI	11.235,33	11.235,33	37,48	11.119,67	0,00	0,00	0,00	153,14	153,14

2326/0	EMERGENZA COVID-19 DONAZIONI PER EMERGENZA UCRAINA		INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DEI RIFUGIATI UCRAINI Cap 7064: € 335,52 Cap 7065: € 3.134,00 Cap 6977: € 1.117,86 Cap 1282: € 916,13	0,00	0,00	7.444,61	5.503,51	0,00	0,00	0,00	1.941,10	1.941,10
2490/0	FONDO PROGETTAZIONE RUP L.R. 14/2002	735/0	COMPENSI PERSONALE PER RUP	3.822,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.822,43
2490/0	FONDO PROGETTAZIONE RUP L.R. 14/2002	736/0	ONERI SU COMPENSI RUP	909,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	909,74
2490/0	FONDO PROGETTAZIONE RUP L.R. 14/2002	737/0	IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE - I.R.A.P. SU R.U.P.	324,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324,90
3260/0	CONTRIBUTO PER RESTAURO EDIFICIO DA DESTINARE ALL'INIZIATIVA: "VITA INDIPENDENTE E AUTONOMIA ABITATIVA NELLO SPETTRO AUTISTICO	9418/0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO VIA SANTA MARGHERITA - DA DESTINARE ALL'INIZIATIVA: "VITA INDIPENDENTE E AUTONOMIA ABITATIVA NELLO SPETTRO AUTISTICO"	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
Totale altri vincoli (I/5)				90.935,75	29.710,11	10.482,09	34.825,41	0,00	272,55	0,00	5.366,79	66.319,88

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)	2.584.851,14	325.769,15	926.643,88	635.610,97	71.965,43	42.415,29	0,00	544.836,63	2.761.503,33
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)								79.547,34	71.213,04
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)								459.922,50	2.468.938,57
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)								0,00	1.280,84
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)								0,00	153.751,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)								5.366,79	66.319,88
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)								544.836,63	2.761.503,33

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	IMPEGNI INSUSSISTENTI ED ECONOMIE DA F.P.V. REGISTRATE SULLE SPESE IN C/CAPITALE		RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (*)	5.044,42	0,00	5.044,42	0,00	-4.999,79	4.999,79
2527/0	ALIENAZIONE DI TERRENI COMUNALI		VENDITA PORZIONE TERRENO LOC. PONTE DELIZIA - RIF. DELIBERA CC. 44 DEL 30.09.2013 - FONDI DA DESTINARE A INVESTIMENTI MENO QUOTA 10% ACCANTONATA	90,00	0,00	90,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				5.134,42	0,00	5.134,42	0,00	-4.999,79	4.999,79
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									4.999,79

* la voce "risorse destinate agli investimenti" si riferisce a impegni insussistenti ed economie da FPV registrate sulle spese in conto capitale.

Nel corso del 2022 si sono realizzate le seguenti economie che andranno a finanziare investimenti:

CAPITOLO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	DESCRIZIONE OPERA	MODALITA' FINANZIAMENTO
9782	1.019,43	Fondi statali anno 2020 per efficientamento energetico: economia finale	Contributo statale
9460	76,36	Rimozione amianto ex caserma Tagliamento: quota contributo regionale versata in eccedenza rispetto alla spesa sostenuta	Contributo regionale
9507	3.904,00	Riqualificazione sagrato antistante Chiesa S. Michele: economia finale	Avanzo
	4.999,79	TOTALE	

e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

Va ricordato che secondo il principio n.16 della competenza finanziaria potenziata introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 "tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza".

Da ciò ne deriva che possono essere mantenuti a residui, sia per quanto riguarda l'entrata che la spesa, solamente gli accertamenti e gli impegni che, alla data del 31 dicembre, costituiscono obbligazioni giuridiche perfezionate e scadute.

Per tale ragione ogni responsabile ha provveduto ad effettuare una puntuale ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio; e a vagliare le ragioni e la fondatezza della persistenza dei residui, in modo particolare per quelli con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, con la puntuale descrizione delle cause che ne hanno motivato lo stralcio dalle scritture contabili. Gli importi relativi ai crediti mantenuti si riferiscono ad entrate certe o in fase di riscossione coattiva, attivata o in fase di attivazione, a cura del Concessionario, o per le quali sono state avviate le procedure per la messa in mora dei creditori.

Anche i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebit o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, l'economia così determinata è stata gestita in modo separato per ripristinare l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il "Riaccertamento ordinario dei residui" è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 13.04.2022;

Non si è reso necessario effettuare contestualmente il riaccertamento straordinario previsto dall'art.1, commi 5, 6 e 7, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 luglio 2021, poiché i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro annullati dagli agenti della riscossione ai sensi dell'art.4, comma da 4 a 9, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, non erano presenti tra i residui attivi.

La gestione dei residui nel corso del 2022 ha comportato un saldo complessivo fra i maggiori e i minori residui attivi e i minori residui passivi riaccertati pari a euro 51.546,11 determinati come segue:

- maggiori riaccertamenti di residui attivi per euro 59.438,91, minori riaccertamenti dei residui attivi per euro 16.024,03
- economie da residui passivi per euro 8.131,23.

La dinamica è evidenziata dalle seguenti tabelle:

Residui attivi							
T.	Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	residui eliminati e maggiori accertamenti a residuo	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Al 31.12.2022
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	821.383,15	233.150,42	-12.111,00 +36.777,09	612.898,82	268.611,63	881.510,45
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	170.629,21	142.457,24	-77,84 +4.619,07	32.713,20	241.789,58	274.502,78
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	293.091,28	171.406,67	-3.789,19 +17.696,88	135.592,30	170.876,77	306.469,07
	Gest. Corrente	1.285.103,64	547.014,33	43.115,01	781.204,32	681.277,98	1.462.482,30
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	491.372,07	353.437,32	+345,87	138.280,62	170.283,68	308.564,30
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gest. Capitale	491.372,07	353.437,32	345,87	138.280,62	170.283,68	308.564,30
7	ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	9.454,35	2.585,54	-46,00	6.822,81	2.650,00	9.472,81
	Totale	1.785.930,06	903.037,19	43.414,88	926.307,75	854.211,66	1.780.519,41
Residui passivi							
T.	Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	residui eliminati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Al 31.12.2022
1	SPESE CORRENTI	1.035.144,83	888.627,64	- 8.085,22	138.431,97	743.308,81	881.740,78
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	506.023,95	425.326,88	- 0,01	80.697,06	193.353,68	274.050,74
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	344.335,53	120.447,49	- 46,00	223.842,04	56.067,98	279.910,02
	Totale	1.885.504,31	1.434.402,01	- 8.131,23	442.971,07	992.730,47	1.435.701,54

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	210.980,07	52.890,93	129.291,83	79.145,67	66.223,37	74.366,95	268.611,63	881.510,45
Titolo 2		7.759,20	7.000,00	-	-	17.954,00	241.789,58	274.502,78
Titolo 3	37.552,00	3.927,14	5.874,12	13.192,94	20.464,47	34.581,63	170.876,77	306.469,07
Titolo 4	2.810,29	3.023,89	2.106,21	13.841,23	34.043,77	82.455,23	170.283,68	308.564,30
Titolo 5								
Titolo 6								
Titolo 7								
Titolo 9	5.776,72					1.046,09	2.650,00	9.472,81
Totale Attivi	257.119,08	67.601,16	164.272,16	106.179,84	120.731,61	210.403,90	854.211,66	1.780.519,41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
PASSIVI								
Titolo 1	10.787,98	466,00	10.433,12	8.259,38	45.645,63	62.839,86	743.308,81	881.740,78
Titolo 2	56.198,29	3.023,89	940,00		12.421,39	8.113,49	193.353,68	274.050,74
Titolo 3								-
Titolo 4								-
Titolo 5								-
Titolo 7	82.008,79	31.852,97	19.862,62	33.288,01	26.790,27	30.039,38	56.067,98	279.910,02
Totale Passivi	148.995,06	35.342,86	31.235,74	41.547,39	84.857,29	100.992,73	992.730,47	1.435.701,54

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

Si riportano in questa sezione le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lett. n).

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono a entrate tributarie ed extratributarie coperte da FCDE, a contributi in conto capitale e in misura minore a servizi per conto di terzi.

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio dei più significativi residui attivi provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti.

RESIDUI ATTIVI

Residuo/anno	Importo	Descrizione	Ragioni della persistenza e fondatezza
2017	3.801,14	Violazioni al C.D.S. inviati a ruolo	Somme inviate a ruolo
2017	31.522,14	TARI anno 2017	Somme inviate a ruolo
2017	773,00	Accertamento ICI anni pregressi	Somme inviate a ruolo
2017	19.388,70	Accertamento per violazioni IMU annualità 2012 ex Comuni di Valvasone e Arzene	Somme inviate a ruolo
2016	46.740,96	Accertamento per violazioni IMU e TASI annualità 2015 ex Comune di Valvasone	In attesa di definizione procedura concordato preventivo
2016	9.251,05	Accertamento ICI anni pregressi	Somme inviate a ruolo
2016	27.559,75	TARI anno 2016	Somme inviate a ruolo
2016	30.720,12	Violazioni al C.D.S. inviati a ruolo	Somme inviate a ruolo
2015	961,94	Imposta sulla pubblicità annualità 2015	Somme inviate a ruolo
2015	91.416,48	Accertamento per violazioni IMU annualità 2012, 2013, 2014 ex Comune di Valvasone	In attesa di definizione procedura concordato preventivo
2015	5.933,22	Accertamento ICI anni pregressi	Somme inviate a ruolo
2015	6.092,10	Violazioni al C.D.S. inviati a ruolo	Somme inviate a ruolo
2014	6.925,77	TARI anno 2014	Somme inviate a ruolo
2012	18.924,30	TIA anno 2012	Somme inviate a ruolo

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio dei più significativi residui passivi provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti.

RESIDUI PASSIVI

Residuo/anno	Importo	Descrizione	Ragioni della persistenza e fondatezza
2017	28.612,01	Rimborso tributi di competenza di altri Comuni anno 2017	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente
2016	27.917,26	Lavori di riqualificazione via Baldinelli, via Noia, Largo Isonzo	Somme pignorate dall'Agenzia delle Entrate Riscossione Spa
2016	6.455,99	Rimborso TARI di competenza di altri Enti anno 2016	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente
2016	34.170,40	Rimborso tributi di competenza di altri Comuni anno 2016 e precedenti	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente
2015	23.082,93	Lavori di completamento funzionale del Castello – 3^ fase	In attesa di tentativo di mediazione preventiva per contenzioso in corso a seguito contestazione difetti su lavori eseguiti.
2015	4.663,12	Lavori di completamento funzionale del Castello – 2^ fase	In attesa di tentativo di mediazione preventiva per contenzioso in corso a seguito contestazione difetti su lavori eseguiti.
2015	6.100,00	Istituzione nuovo Comune di Valvasone Arzene – servizio di fusione banche dati	Da perfezionare liquidazione
2015	15.577,38	Rimborso tributi di competenza di altri Comuni anno 2015	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente
2014	19.195,00	Quota addizionale provinciale TARI anni 2013 e 2014	In attesa di riversamento alla Regione FVG
2014	7.223,14	Rimborso tributi di competenza di altri Comuni anno 2014	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente
2013	4.965,22	Rimborso tributi di competenza di altri Comuni anno 2013	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente
2013	6.264,72	Rimborso introiti IMU anno 2013 di competenza di altri Comuni	In attesa di richiesta riversamento all'Ente competente

f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2022, come negli anni precedenti, l'anticipazione di Tesoreria non è stata utilizzata.

g) Elenco dei diritti reali di godimento

Il Comune di Valvasone Arzene non beneficia di alcun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

h) + i) Elenco degli Enti ed Organismi strumentali e delle partecipazioni dirette

PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2022 DAL COMUNE DI VALVASONE ARZENE						
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO desunti dall'ultimo bilancio disponibile (esercizio 2021)						
importi in euro						
DENOMINAZIONE partecipazioni	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2021 (Società)	Valutazione Partecipaz. Al 31/12/2021 da CONTO DEL PATRIMONIO (Comune)	RISULTATO DI ESERCIZIO 2021 (Società)	% DI PARTECIPAZIONE al 31/12/2022	Valutazione Partecipaz. Al 31/12/2022 da CONTO DEL PATRIMONIO (Comune)	Indirizzi Internet
AMBIENTE SERVIZI	12.295.298,00	376.557,35	1.088.235,00	3,36%	413.122,01	www.ambienteservizi.net
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE	54.541.481,00	10.141,46	1.165.395,00	0,019%	10.362,88	www.lta.it
CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO – TAGLIAMENTO	10.861.678,00	1.001.318,59	71.605,00	9,28%	1.007.963,72	www.ponterosso.it
CONSORZIO ENERGIA VENETO	1.096.841,00	931,39	60.467,00	0,09%	987,16	www.consorziocv.it
CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	1.031.282,00	3.862,28	14.892,00	0,38%	3.918,87	www.scuolamosaicistifriuli.it
ATAP SPA	44.530.299,00	155.731,24	1.271.622,00	0,36%	160.309,08	www.atap.pn.it
GSM SPA	2.244.738,00	1.697,92	545.106,00	0,10%	2.244,74	www.gsm-pn.it/wp/
Totale		1.550.240,23			1.598.908,46	
Bilanci consultabili nel sito internet all'indirizzo www.valvasonearzene.it - amministrazione trasparente - enti controllati - società partecipate						

Non vi sono state durante l'esercizio 2022 operazioni di acquisizione o dismissione di partecipazioni.

j) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli Enti strumentali, le società controllate e partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMBIENTE SERVIZI	1.670,78	**57.462,93	0,00	39.504,83	39.504,83	-	4
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE	0,00	0,00	0,00	6.972,95	6.972,95	-	4
CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO – TAGLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	11.800,00	11.800,00	-	4
CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	4
CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1
ATAP SPA	0,00	0,00	0,00	682,35	682,35	-	1
GSM SPA	6,00	6,00	0,00	12.442,83	12.442,83	-	1

Note:

1) asseverata dall' Organo di revisione della partecipata o, ove non presente, dall'organo amministrativo.

2) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento.

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione.

4) in attesa di asseverazione definitiva da parte della società

5) sentenza di fallimento

** importi non immediatamente esigibili in quanto soggetti al termine del periodo prescrizione

L'Amministrazione continuerà a sollecitare le società che non hanno rilasciato la certificazione crediti e debiti e sottoporrà quelle disponibili all'asseverazione dell'Organo di Revisione dell'Ente.

k) Oneri e impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha assunto impegni per strumenti finanziari derivati e pertanto non ha sostenuto oneri a tale titolo.

l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di Enti o altri soggetti.

m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2022

L'elenco analitico complessivo dei beni immobili dell'Ente è contenuto all'interno dell'apposito Registro, comprensivo di terreni, fabbricati e altri beni, depositato presso il Servizio Finanziario e disponibile per la consultazione.

Qui di seguito si riporta l'elenco dei principali beni di proprietà del Comune di Valvasone Arzene:

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
ALLOGGI FIOлина	VIA FIOлина, 5 - VALVASONE	EURO 0,00	ALLOGGI GESTITI DALL'ATER
BAR "AI PORTICI"	VIA SAN PIETRO	EURO 7.972,66 ANNUI IVA COMPRESA	IMMOBILE SOTTOPOSTO A TUTELA (ART. 12) - USO COMMERCIALE
CHIESETTA LOCALITA' CASAMATTA	LOCALITA' CASAMATTA - VALVASONE	EURO 0,00	LUOGO DI CULTO
CHIESETTA VIA TABINA	VIA TABINA - VALVASONE	EURO 0,00	LUOGO DI CULTO
ALLOGGI VIA SAN PIETRO	VICOLO SAN PIETRO - VALVASONE	EURO 0,00	ALLOGGI GESTITI DALL'ATER - IMMOBILE SOTTOPOSTO A TUTELA (ART.12)
ALLOGGI SAN MICHELE	VICOLO MONTE SAN MICHELE - VALVASONE	EURO 0,00	ALLOGGI GESTITI DALL'ATER
EX BIBLIOTECA COMUNALE	VICOLO MONTE GRAPPA, 6 - VALVASONE	EURO 0,00	IMMOBILE A DISPOSIZIONE
CASTELLO	PIAZZA CASTELLO, 14	EURO 25.000,00	IMMOBILE UTILIZZATO PER ATTIVITA' TURISTICA, SOTTOPOSTO A TUTELA (ART. 12)
CENTRO POLIVALENTE	VIA PASOLINI - VALVASONE	EURO 0,00	IMPIANTO SPORTIVO E CENTRO POLIFUNZIONALE
CHIESA DI SAN PIETRO	VIA SAN PIETRO - VALVASONE	EURO 0,00	LUOGO DI CULTO - IMMOBILE SOTTOPOSTO A TUTELA (ART. 12)

CIMITERO	VIALE DELLE RIMEMBRANZE - VALVASONE	EURO 0,00	CHIESETTA - LUOGO DI CULTO
EX POLIAMBULATORIO	VICOLO MONTE SANTO, 4 - VALVASONE	EURO 0,00	SEDE UFFICI POLIZIA MUNICIPALE E ASSOCIAZIONI VARIE
MAGAZZINO COMUNALE	VIA FIOлина, 3 - VALVASONE	EURO 0,00	SEDE PROTEZIONE CIVILE E FILARMONICA DI VALVASONE
PALAZZO MUNICIPALE	PIAZZA MERCATO , 1 - VALVASONE	EURO 0,00	UFFICI PUBBLICI - IMMOBILE SOTTOPOSTO A TUTELA (ART. 12)
PALAZZO MISSEI	VIA IV NOVEMBRE, 2 - VALVASONE	EURO 0,00	IMMOBILE IN RISTRUTTURAZIONE
PARCHEGGIO MONTE SANTO	VICOLO MONTE SANTO - VALVASONE	EURO 0,00	PARCHEGGIO COLLETTIVO
PARCO PASOLINI	VIA PASOLINI - VALVASONE	EURO 0,00	TERRENO URBANO - ATTIVITA SPORTIVA, RICREATIVA E INTRATTENIMENTO
PARCO PINNI	LARGO PIAVE - VALVASONE	EURO 0,00	GIARDINO PUBBLICO
PIAZZOLA ECOLOGICA	VIALE DELLE RIMEMBRANZE - VALVASONE	EURO 0,00	TERRENO URBANO
SCUOLE MEDIE "ERASMO DI VALVASON"	VIA SANT'ELENA, 6 - VALVASONE	EURO 0,00	EDIFICIO SCOLASTICO
TORRE DELLE ORE	PIAZZA CASTELLO, 10 - VALVASONE	EURO 0,00	SEDE ASSOCIAZIONI VARIE - IMMOBILE SOTTOPOSTO A TUTELA (ART.12)
EX UFFICIO TURISTICO	VIA ERASMO DI VALVASON, 1 - VALVASONE	EURO 0,00	A DISPOSIZIONE
ALLOGGIO RESIDENZIALE	VIA CHIESA, 3 - ARZENE	EURO 4.800,00 ANNUI	IMMOBILE LOCATO
ALLOGGIO RESIDENZIALE	VIA CHIESA, 11 INT. 2 - ARZENE	EURO 0,00	A DISPOSIZIONE
BAR "AL MUNICIPIO"	PIAZZA MUNICIPIO, 16 - ARZENE	EURO 8.160,00 ANNUI IVA COMPRESA	LOCALE COMMERCIALE
CAPITELLO	VIA MAJAROFF - ARZENE	EURO 0,00	LUOGO DI CULTO - AREA DI TUTELA PAESAGGISTICA ART. 142)
CENTRO POLIFUNZIONALE "GAZEBO"	VIA CHIESA, 25 - ARZENE	EURO 6.500,00 ANNUI	LUOGO PER ATTIVITA' SPORTIVA, RICREATIVA E DI INTRATTENIMENTO
CENTRO SOCIALE SAN LORENZO	VIA DEI BEARS, 2 - SAN LORENZO DI ARZENE	EURO 0,00	IMMOBILE PER ATTIVITA' ARTISTICA E CULTURALE
CENTRO SOCIALE SANTA MARGHERITA	VIA SANTA MARGHERITA, 3 - ARZENE	EURO 3.600,00 ANNUI	STRUTTURA RESIDENZIALE COLLETTIVA AI FINI SOCIO-SANITARI
CIMITERO	VIA CHIESA - ARZENE	EURO 0,00	LUOGO DI CULTO
CIMITERO	VIA MAGGIORE - SAN LORENZO DI ARZENE	EURO 0,00	LUOGO DI CULTO
DEPURATORE	VIA CASARSA - SAN LORENZO DI ARZENE	EURO 0,00	SERVIZIO PUBBLICO
IMMOBILE "EX CASERME"	VIA GRAVA - ARZENE	EURO 0,00	IMMOBILE IN RISTRUTTURAZIONE (FG. 18 MAPP. 371-376-377-378-379-380-382-411-415-416-417-418)

IMPIANTO SPORTIVO	VIA GRAVA - ARZENE	EURO 0,00	CAMPO DA TENNIS
IMPIANTO SPORTIVO	VIA SAN GIACOMO - ARZENE	EURO 0,00	CAMPETTO DI CALCIO
IMPIANTO SPORTIVO	VIA DEL MATTINO, 5 - ARZENE	EURO 0,00	CAMPO SPORTIVO
GIARDINO PUBBLICO	VIA SAN GIACOMO - ARZENE	EURO 0,00	AREA PER ATTIVITA' SPORTIVA (FG. 20 MAPP. 60-162-185-262)
IMPIANTO SPORTIVO	VIA BERTOIUSSI - SAN LORENZO DI ARZENE	EURO 0,00	CAMPO DI CALCIO (FG. 26 MAPP. 333-451)
MAGAZZINO DELLA PROTEZIONE CIVILE	VIA CHIESA, 25 - ARZENE	EURO 0,00	LOCALE DI DEPOSITO
MAGAZZINO COMUNALE	VIA CHIESA, 11 INT. 2 - ARZENE	EURO 0,00	LOCALE DI DEPOSITO
EX PALAZZO MUNICIPALE - NUOVA BIBLIOTECA	PIAZZA MUNICIPIO, 1 - ARZENE	EURO 0,00	IMMOBILE UTILIZZATO PER ATTIVITA' ARTISTICA E CULTURALE (FG. 23 MAPP. 223-225-556-558)
PARCHEGGIO SCOPERTO	VIA CHIESA, 11 - ARZENE	EURO 0,00	TERRENI URBANI (FG. 23 MAPP. 985-1033-1034-1036)
GIARDINO PUBBLICO	VIA CHIESA - ARZENE	EURO 0,00	AREA VERDE (FG. 23 MAPP. 40-990-991-1053-1056-1057)
GIARDINO PUBBLICO	VIA CHIESA - ARZENE	EURO 0,00	AREA VERDE (FG. 22 MAP. 98)
SALA POLIVALENTE	PIAZZA MUNICIPIO, 16 - ARZENE	EURO 0,00	SALA PER ATTIVITA' ARTISTICA E CULTURALE
PIAZZOLA ECOLOGICA	VIA CHIESA - ARZENE	EURO 0,00	TERRENO URBANO
GIARDINO PUBBLICO	VIA DELLA PIETRA - ARZENE	EURO 0,00	AREA VERDE
SCUOLE ELEMENTARI "SILVIO PELLICO"	VIA SANT'ELENA, 51 - ARZENE	EURO 0,00	EDIFICIO SCOLASTICO
TERRENO AGRICOLO	VIA CRIPS - ARZENE	EURO 0,00	AREA VERDE
SALA ROMA	PIAZZA MERCATO	EURO 1.000,00	SALA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE, ARTISTICA E CULTURALE
PALESTRA SCUOLE MEDIE	VIA SANT'ELENA, 6 - VALVASONE	EURO 12.000,00	IMPIANTO SPORTIVO
PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI	VIA SANT'ELENA, 51 - ARZENE	EURO 0,00	IMPIANTO SPORTIVO
SALA BRUMAT	VIA ERASMO DA VALVASONE, 1 – VALVASONE	EURO 1.500,00	SALA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE, ARTISTICA E CULTURALE

o) Altre informazioni

Informazioni sulla spesa di personale, la gestione associata dei servizi, l'indebitamento, i debiti fuori bilancio, eventi e fatti di gestione rilevanti determinatesi dopo la fine dell'esercizio e obiettivi di finanza pubblica nazionale.

SPESA DI PERSONALE

Di seguito il riepilogo delle attività svolte nel corso del 2022.

Il fabbisogno del personale

Il piano triennale di fabbisogno del personale 2022/2024 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 13.12.2021, e successivamente modificato giuste deliberazioni giuntali n. 76 del 22.06.2022, n. 125 del 26.10.2022 e n. 143 del 30.11.2022.

Il suddetto piano dei fabbisogni è stato successivamente riportato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 96 del 31 agosto 2022 e aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 163 del 28 dicembre 2022.

Tale piano aggiornato prevede quanto segue.

Anno 2022

Mantenimento del personale in servizio assicurando una eventuale copertura del turn-over ed effettuazione di nuove assunzioni mediante procedimenti di mobilità o altri procedimenti nei limiti di spesa consentiti dalla normativa vigente, in particolare, nel corso dell'anno 2022 si è provveduto:

- all'assunzione, tramite collocamento mirato ex L. 68/99 di una unità di personale di cat. B "Collaboratore amministrativo", a tempo pieno, con decorrenza 1° gennaio 2022;
- all'assunzione di una nuova figura di cat. D "Istruttore direttivo amministrativo" – Area Affari Generali e alla Persona, mediante utilizzo di graduatoria di terzi, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 18/2016, con decorrenza 17 gennaio 2022;
- alla copertura di un posto in categoria C "Istruttore tecnico" - Area Tecnico-Manutentiva, mediante utilizzo graduatoria concorsuale di altro Comune, in sostituzione di analoga figura cessata dal servizio l'anno precedente;
- alla copertura di un posto in categoria D "Istruttore tecnico direttivo" - Area Tecnico-Manutentiva, mediante utilizzo graduatoria concorsuale di altro Comune, in sostituzione di analoga figura cessata dal servizio per mobilità presso altro Ente, con decorrenza 16 dicembre 2022;
- alla trasformazione di n. 1 posto di cat. C in un posto di cat. D "Istruttore direttivo contabile" – Area Economia e Finanza – e alla sua copertura mediante progressione verticale con decorrenza 1° dicembre 2022.

Le forme di lavoro flessibile in essere nel 2022 sono state:

- Lavoro a tempo determinato e pieno di n. 1 unità di personale, con il profilo di Agente di Polizia Locale – cat. PLA – Area Polizia Locale, assunto dal 23 agosto 2021, fino al 22 gennaio 2022;
- Incarico temporaneo ai sensi dell'art. 1, co. 557 L. 311/2004 per l'intero anno 2022;
- Contratto di lavoro a tempo determinato e part-time, tramite Agenzia di somministrazione lavoro, per una figura professionale di categoria C1 "Istruttore Amministrativo" – Area Affari Generali e alla Persona, per l'intero anno 2022, per la gestione dell'Assemblea della Comunità Linguistica Friulana, sostenuta da contributo regionale finalizzato;

- Contratto di lavoro a tempo determinato e part-time, tramite Agenzia di somministrazione lavoro, per una figura professionale di categoria B1 "Collaboratore amministrativo" – Area Affari Generali e alla Persona, fino al 7 gennaio 2022 e dal 10 gennaio al 4 marzo 2022;
- Contratto di lavoro a tempo determinato, pieno, tramite Agenzia di somministrazione lavoro, per una figura professionale di cat. C1 "Istruttore tecnico" – Area Tecnico-Manutentiva, fino al 7 luglio 2022;
- Contratto di lavoro a tempo determinato, tramite Agenzia di somministrazione lavoro, per una figura professionale di categoria C1 "Istruttore amministrativo" – Area Affari Generali e Attività culturali – Servizio Biblioteca, dal 4 luglio 2022.

Personale in convenzione e/o comando:

- N. 1 unità di personale di cat. D "Istruttore direttivo contabile" – Area Tributi e Personale – è stata collocata in comando presso l'INAIL dal 1° agosto 2021 ed è cessata per trasferimento definitivo al medesimo Ente il 30 novembre 2022; non è stata disposta la sostituzione;
- E' stata stipulata il 27 dicembre 2021 una convenzione con il Comune di Chions per l'utilizzo parziale di N. 1 unità di personale di cat. D "Istruttore direttivo tecnico" – Area Tecnico-Manutentiva – terminata il 30 novembre 2022 a seguito del suo trasferimento per mobilità presso la Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane, Cavallo e Cansiglio; successivamente, in data 7 dicembre 2022, si è stipulata una convenzione con la Comunità medesima per l'utilizzo a tempo parziale presso il nostro Comune del dipendente stesso, avente scadenza 31 gennaio 2023.
- Nelle spese/rimborsi di personale sono compresi gli oneri relativi alle convenzioni a suo tempo stipulate per il Servizio Economico-Finanziario e di Polizia Locale.

TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2018	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020	AL 31/12/2021	AL 31/12/2022
Personale di ruolo in servizio	20	20	20	16	18
Personale non di ruolo in servizio	3	2	2	5	3

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DEL COMUNE DI VALVASONE ARZENE IN SEGUITO ALL'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE

							NOTE
Categoria	Profilo	Numero di unità di cui si necessita	Numero di unità già in forza	Numero di unità da reclutare	Modalità di reclutamento	SPESA PREVISTA	
Cat. D	Istruttore direttivo amministrativo e/o contabile. Funzionario amministrativo contabile	5	4	1	Non disposta sostituzione		n. 1 unità cessata il 30.11.2022
Cat. D	Istruttore direttivo / Funzionario tecnico	1	1	0			
Cat. C	Istrutture amministrativo e/o contabile	4	4	0			
Cat. C	Istruttore tecnico	4	4	0			
Cat. PLA	Agente di polizia locale	3	2	1	Assunzione da effettuarsi tramite mobilità, graduatorie di altro Ente o concorso		
Cat.B	Operaio specializzato	2	2	0			
Cat. B	Collaboratore amm.vo L. 68/99	1	1	0			
TOTALE		20	18	2		<i>Vedi tabella dimostrazione rispetto vincoli finanza pubblica</i>	

PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE FUORI DALLA DOTAZIONE ORGANICA OPERANTE PRESSO L'ENTE		
Segretario Comunale	1	Incarico temporaneo a scavalco

Sostenibilità della spesa di personale.

Tra gli obblighi di finanza pubblica fissati dalla Regione Friuli Venezia Giulia (art. 19 della L.R. n. 18/2015) è previsto che gli enti locali debbano assicurare la **sostenibilità della spesa di personale** definita come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti. Più precisamente il rapporto percentuale calcolato tra la spesa di personale complessiva dell'esercizio e le entrate correnti accertate, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, non deve superare il valore soglia predeterminato.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 22, comma 5, della legge regionale 18/2015, ha provveduto ad individuare i valori soglia per classe demografica (successivamente aggiornati, a decorrere dal 2022, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1994/2021, da ultimo integrata con deliberazione n. 561/2022), stabilendo, con riferimento ai Comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 4.999 abitanti (classe in cui è ricompreso il Comune di Valvasone Arzene) il valore del 24,30%, oltre all'incremento percentuale in relazione al debito di cui alla tab. 3 della predetta D.G.R. 1885/2020.

Il posizionamento è quindi determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica, al quale sono applicati i correttivi determinati dalla medesima Giunta Regionale e il rapporto tra le proprie poste di bilancio, calcolate come da tabella di seguito riportata, dalla quale si evince il rispetto del limite previsto per l'ente.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE - RENDICONTO 2022	
ENTRATE ESERCIZIO 2022	
a sommare	IMPORTO
E.1.00.00.00.000	1.495.941,77
E.2.00.00.00.000	1.774.800,31
E.3.00.00.00.000	561.957,78
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.832.699,86
a detrarre	
FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO CAP. 9195	108.084,06
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	79.531,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER CANTIERI LAVORO	19.748,41
TATALE ENTRATE NETTE	3.625.336,39
VALORE SOGLIA DGR 1885-2020 d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	24,30%
INCREMENTO PERCENTUALE VALORE SOGLIA IN RELAZIONE AL DEBITO TABELLA 3 DGR 1885-2020	3,00%
VALORE SOGLIA CON INCREMENTO PREMIO ONERI INDEBITAMENTO DGR 1885-2020	27,30%
LIMITE SPESA DI PERSONALE	989.716,83

RISPETTO DEL LIMITE	
SPESE ESERCIZIO 2022	
a sommare	IMPORTO
U.1.01.00.00.000	775.273,55
U.1.03.02.12.000	74.055,72
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE DI PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	14.784,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE	864.113,27
a detrarre	
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE DI PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	79.531,00
SPESE PER CANTIERI LAVORO	3.696,55
TOTALE SPESA NETTA	780.885,72
LIMITE RISPETTATO	21,54%
DIFFERENZA DISPONIBILE	208.831,11

La gestione associata dei servizi

Si dà atto che nel corso del 2022 sono stati mantenuti i seguenti servizi in convenzione con il Comune di San Martino al Tagliamento:

- Servizio Finanziario
- Scuola Materna
- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di primo grado
- Progetto giovani
- Trasporto Scolastico
- Mensa Scolastica

Per quanto riguarda il settore della polizia locale, con delibera n. 59 del 30.12.2019, è stato stabilito che dal 01.01.2020 il servizio viene gestito in associazione tra i Comuni di Valvasone Arzene, San Martino al Tagliamento e Casarsa della Delizia.

Indebitamento dell'Ente

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

La situazione, come riportata nel prospetto seguente e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo.

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.476.633,86
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.062.471,19
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	437.691,34
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	3.976.796,39
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	397.679,64
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022	Importi in euro
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021	52.133,69
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	46.646,68
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	392.192,63
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	5.487,01
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100	0,14

Tra gli obblighi di finanza pubblica stabiliti dalla Regione Friuli Venezia Giulia (art. 19 della L.R. n. 18/2015) è previsto che gli enti locali debbano assicurare la sostenibilità del debito, definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti sulle entrate correnti. In particolare il valore soglia è confrontato con il rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica stabilendo, con riferimento ai Comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 4.999 abitanti (classe in cui è ricompreso il Comune di Valvasone Arzene) il valore del 14,85%. Il suddetto valore deve essere confrontato in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno.

Poiché l'indicatore 10.3 del Rendiconto 2022 è del 1,91% (vedasi tabella successiva) il Comune di Valvasone Arzene risulta rispettoso dei vincoli di finanza pubblica stabiliti dalla Regione Friuli Venezia Giulia

1.7 Interessi passivi	(+)	52.133,69
1.07.06.02.000 Interessi di mora	(-)	-
1.07.06.04.000 Interessi per anticipazioni prestiti	(-)	-
Titolo 4 Rimborso prestiti	(+)	440.069,13
Estinzioni anticipate	(-)	0,00
4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)	418.993,32
4.03.01.00.000 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	(+)	-
4.03.04.00.000 Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	(+)	-
Totale debiti finanziari		73.209,50
Accertamenti primi tre titoli dell'entrata	(/)	3.832.699,86
Sostenibilità dei debiti finanziari		1,91%

Nelle tabelle che seguono il trend dell'indebitamento nel triennio 2020-2022

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2020	2021	2022
Controllo limite art. 204/TUEL	0,32 %	0,19 %	0,14 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	4.024.290,75	3.663.689,01	3.214.093,21
Nuovi prestiti (+)	2.405.933,98	-	
Prestiti rimborsati (-)	477.601,74	449.596,35	440.069,13
Estinzioni anticipate (-)	2.288.933,98	-	
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)	-	+0,55	- 0,01
Totale fine anno	3.663.689,01	3.214.093,21	2.774.024,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	174.496,40	56.707,32	52.133,69
Quota capitale	477.601,74	449.596,35	440.069,13
Totale fine anno	652.098,14	506.303,67	492.202,82

Come si evince dalla tabella di cui sopra l'importo degli oneri finanziari del 2021 si è drasticamente ridotto per effetto delle operazioni di rinegoziazione e di riqualificazione che l'ente ha effettuato nel corso del 2020.

Debiti fuori bilancio

L'Ente, nel corso del 2022, non ha approvato deliberazioni di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lettera e) del TUEL:

Dalle attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio richieste dal Servizio Finanziario in sede di predisposizione del rendiconto della gestione 2022, rilasciate dai Responsabili di Servizio e conservate agli atti, non risultano debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, comma 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009 n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti secondo che si riferiscano e proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Per l'anno 2022 non si sono riscontrate entrate correnti non ripetitive eccedenti l'importo medio accertato negli ultimi 5 anni.

A risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti spese correnti di carattere non ripetitivo.

ENTRATE		SPESE	
Oneri indennizzo estrazione e movimentazione materiali Fiume Tagliamento	17.620,95	Ricorso avanti al T.A.R. del Lazio contro il Ministero della Cultura: impegno per incarico difesa in giudizio all'avv. Mattia Matarazzo di Cordenons	7.681,51
		Servizio di consulenza per l'elaborazione di una proposta di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del P.N.R.R.	4.880,00
		Demolizione della scuola secondaria di primo grado e ricostruzione di complesso scolastico da destinare a scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: la redazione di studio di fattibilità	9.960,21
TOTALE	17.620,95	TOTALE	22.521,72

Eventi e fatti di gestione rilevanti determinatisi dopo il 31/12/2022

Non risultano eventi e fatti di gestione rilevanti, riferiti all'esercizio 2022, determinatisi dopo il 31/12/2022.

Obiettivi di finanza pubblica nazionale

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243"

La delibera della Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019 evidenzia:

- che l'art. 9 (Equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale;
- che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
- che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D.Lgs. 118/2011). In sintesi:
 1. l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);
 2. gli equilibri di cui all'art. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit. 6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4).
 3. i suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;
 4. rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12) significa dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Nella Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale

saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018. Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2021 stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		455.095,92
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		508.406,06
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		963.501,98
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	146.260,23
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	544.836,63
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		272.405,12
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		272.405,12

In definitiva l'obiettivo è stato raggiunto avendo conseguito un risultato di competenza (W1) non negativo pari a € 963.501,98. Anche l'Equilibrio di bilancio (W2) è positivo essendo pari ad € 272.405,12 e l'Equilibrio complessivo (W3) è positivo per € 272.405,12.

Parametri di deficitarietà strutturale

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio -individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 –ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Valvasone Arzene non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO -
Anno 2022**

COMUNE DI VALVASONE ARZENE		Prov.	PN
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	34,60 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	101,13 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	93,73 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	54,30 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	50,33 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	79,87 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	74,89 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	43,69 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	40,96 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	23,94 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	7,00 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	19,54 %
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	213,63
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	19,54 %

6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,36 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	16,06 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	170,00
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	5,94
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	175,94
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	36,90 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			

8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	84,30 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	70,55 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	46,58 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	55,19 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	77,94 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	89,25 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	75,09 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	89,03 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti <i>(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)</i>	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-9,25
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	1,91 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	11,20 %

11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,12 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	21,78 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	66,90 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	32,64 %

15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,34 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	15,31 %

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Contabilità economico-patrimoniale

Introduzione

Ai sensi dell'art. 151, c. 5, del D.Lgs. 267/2000 i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Tale sistema è stato reso facoltativo per i comuni con meno di 5.000 abitanti dal D.L. 124/2019, convertito nella L. 157/2019, consentendo la predisposizione del solo Stato Patrimoniale Semplificato.

L'art. 232, comma 2, come modificato dalle norme sopra riportate prevede che: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011".

Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio 2022 rappresentati secondo l'allegato n. 10 al D. Lgs 118/2011, ed è predisposto con le modalità semplificate di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12/10/2021.

Per quanto non specificatamente previsto nel principio di all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 si fa rinvio agli articoli dal n. 2423 al 2435 bis del codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la nota integrativa riferita all'esercizio appena concluso.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione, adottati per la redazione dello stato patrimoniale sono quelli dettati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12/10/2021.

Per l'esercizio 2022, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;

ACI Rimanenze;

ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;

ADI Ratei attivi;

AD2 Risconti attivi

PAIII Risultato economico dell'esercizio;

PD3 Acconti;
PEI Ratei passivi;
PEI1 Contributi agli investimenti
PEI2 Concessioni pluriennali
PEI3 Risconti passivi
Conti d'ordine.

Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci:

- risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale.
 - ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati.
 - contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi.
- Infine, sempre al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, per tale esercizio non è obbligatoria:
- l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i Crediti e i Debiti;
 - l'indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le immobilizzazioni finanziarie;
 - l'indicazione degli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- altre.

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate ed iscritte in bilancio applicando i criteri di cui all'OIC n. 24 e precisamente sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione al netto delle quote di ammortamento.

Ai beni immateriali è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche, e sono state iscritte al netto dell'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali, quei beni che al termine dell'esercizio sono in possesso dell'ente ovvero pur essendo di proprietà dello stesso sono state assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione (inclusi oneri accessori) al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di

assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di normative specifiche e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nel Decreto sopra menzionato o nei principi contabili di cui all'allegato 4/3, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo quanto indicato nel Decreto sopra menzionato e secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I beni sono stati ammortizzati a partire dall'esercizio di acquisto.

I terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2, del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte in generale al costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Per le partecipazioni azionarie immobilizzate in imprese controllate e partecipate, il criterio di valutazione è quello del "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Crediti

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Nello Stato Patrimoniale armonizzato i crediti sono esposti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite da azioni o titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria e

- i movimenti registrati nel conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia (per gli enti in Tesoreria Unica);
- Altri depositi bancari e postali;
- Assegni;
- Denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i criteri qui di seguito riportati.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

A decorrere dal 2021, a seguito dell'adozione della nuova articolazione delle voci del patrimonio netto patrimoniale è consentito attribuire valore negativo solo alla voci PA III Risultato economico dell'esercizio, PA IV Risultati economici di esercizi precedenti e PA V Riserve negative per beni indisponibili.

Il patrimonio netto è articolato nelle seguenti poste:

1. fondo di dotazione;
2. riserve;
3. risultato economico di esercizio;
4. risultati economici di esercizi precedenti;
5. riserve negative per beni indisponibili.

"Fondo di dotazione" e le Riserve disponibili PA II b "Riserve da capitale" e PA II f "altre riserve disponibili". A tali voci sono attribuiti valori pari a quelli risultanti dalle corrispondenti voci dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale.

PAIIc Riserve da permessi di costruire, e' attribuito un valore pari a:

+ l'importo della voce PAIIc "Riserve da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;

+ l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;

- gli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

La riserva non riguarda le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, che sono comprese tra le riserve PAIIId (riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali).

La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile puo' non essere utilizzata per la copertura della voce "riserve negative per beni indisponibili".

PAIIId Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, e' attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali" al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell'attivo patrimoniale.

PAIle Altre riserve indisponibili, e' attribuito un valore pari a quello delle partecipazioni che non hanno valore di liquidazione iscritte nell'attivo. Si tratta delle partecipazioni il cui statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante.

PAIII Risultato economico dell'esercizio, e' sempre attribuito un importo pari a 0.

PAIV Risultati economici di esercizi precedenti, e' una voce introdotta con decorrenza dall'anno 2021 ed e' determinata al termine delle attivita' di elaborazione della Situazione patrimoniale semplificata per un importo pari alla seguente somma algebrica:

+ totale dell'attivo,

- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,

- il valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto.

PAV Riserve negative per beni indisponibili, e' una voce introdotta con decorrenza dall'anno 2021 e puo' assumere solo valore negativo.

Con riferimento all'esercizio 2021 a tale voce sono attribuiti gli eventuali importi negativi iscritti nello stato patrimoniale 2020 per le voci che dal 2021 possono assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero, nei limiti dell'ammontare delle riserve indisponibili del Patrimonio netto, previo utilizzo di tutte le riserve disponibili salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile.

A decorrere dal 2022, la voce si riduce annualmente di un importo pari alla riduzione delle riserve indisponibili del Patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Invece, se le riserve indisponibili risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'acquisizione di beni indisponibili o dell'incremento del loro valore, ad esempio in caso di manutenzione straordinaria di beni demaniali, la voce "Riserve negative per beni indisponibili" e' incrementata in relazione al peggioramento della voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti nell'esercizio", se negativa. In particolare, se al termine delle elaborazioni della Situazione patrimoniale semplificata la voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti nell'esercizio" e' negativa e presenta un peggioramento rispetto all'importo dell'esercizio precedente, nel caso in cui anche il valore attribuito alle riserve indisponibili presenti un incremento rispetto all'esercizio precedente, e' necessario incrementare la voce "Riserve negative per beni indisponibili" di un importo pari al minore tra l'incremento delle riserve negative indisponibili e quello registrato dal valore negativo della voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti". La corretta valorizzazione della voce "Riserve negative per beni indisponibili" evita che l'incremento dei beni indisponibili sia attribuito alla voce "Risultati economico di esercizi precedenti" e interpretato come un evento negativo di natura patrimoniale.

In ogni caso, la voce "Riserve negative per beni indisponibili" non puo' presentare un importo superiore, in valore assoluto, a quello delle riserve indisponibili di cui alle voci PAIId e PAIle e non puo' essere valorizzata se risultano riserve disponibili. Pertanto, le riserve disponibili devono essere sempre destinate a riduzione della voce "Riserve negative per beni indisponibili", salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Conti d'ordine

Vengono iscritti in calce allo stato patrimoniale e suddivisi nella triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

I "conti d'ordine" arricchiscono il quadro informativo della situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Qui di seguito vengono riportati i valori di dettaglio dello stato Patrimoniale al 31.12.2022, confrontati con quelli del 2021.

Attività

B) Immobilizzazioni

Immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
40.836,82	60.305,90	(19.469,08)

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Valvasone Arzene nel 2022 sono stati rilevati decrementi di immobilizzazioni immateriali.

Le quote di ammortamento dell'anno sono pari ad € 19.469,08.

Materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
34.825.997,60	35.139.890,09	(313.892,49)

Le quote di ammortamento dell'anno sono pari ad € 983.825,59. Sono stati calcolati gli ammortamenti dei cespiti applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Le immobilizzazioni sono state aggiornate tenendo in considerazione i movimenti per acquisizioni fatte nel corso del 2022 nonché il completamento di alcune opere che quindi sono state tolte dalle immobilizzazioni in corso e sono state classificate nelle opportune voci delle immobilizzazioni materiali.

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D. Lgs 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
1.598.908,46	1.550.240,23	48.668,23

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile, depurato dagli utili distribuiti (Valore 31/12/2021).

Si riporta qui di seguito il dettaglio della voce:

DENOMINAZIONE	PATRIMONIO NETTO 2021	QUOTA	VALORE
Ambiente Servizi Spa	12.295.298,00	3,36	413.122,01
ATAP Spa	44.530.299,00	0,36	160.309,08
Livenza Tagliamento Acque Spa (LTA)	54.541.481,00	0,019	10.362,88
GSM SpA	2.244.738,00	0,1	2.244,74
Consorzio Sviluppo Economico Locale	10.861.678,00	9,28	1.007.963,72
Mosaicisti	1.031.282,00	0,38	3.918,87
CEV	1.096.841,00	0,09	987,16
	TOTALE		1.598.908,46

Nel bilancio 2022 si è proceduto ad una puntuale suddivisione delle partecipazioni tra quelle di società partecipate e le altre imprese.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
0	0	0

Non sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
1.044.893,90	1.100.996,07	(56.102,17)

Nel dettaglio abbiamo

Descrizione	2022	2021	var.
Crediti di natura tributaria	267.269,08	261.609,87	5.659,21
Crediti per trasferimenti	583.067,08	662.001,28	- 78.934,20
Verso clienti ed utenti	45.519,71	118.584,79	- 73.065,08
Altri	149.038,03	58.800,13	90.237,90
Totale	1.044.893,90	1.100.996,07	- 56.102,17

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31.12.2022 (pari ad € 725.762,65), delle somme già incassate e giacenti sui depositi postali (€ 7.362,86) e dell'anticipazione economale non restituita al 31/12 (€ 2.500,00). Si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il Fondo Crediti dubbia esigibilità al suo valore complessivo. Si ricorda che eventuali crediti inesigibili, di cui si è provveduto allo stralcio in contabilità finanziaria, sono mantenuti nello Stato Patrimoniale, interamente ammortizzati.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
0	0	0

Non risultano appostate nella situazione patrimoniali attività finanziarie che non costituiscono Non sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
4.811.141,36	5.026.477,58	(215.336,22)

Saldo al 31/12/2022	
Conto di Tesoreria	4.801.278,50
Altri depositi bancari e postali	7.362,86
Denaro e valori in cassa	2.500,00
Totale	4.811.141,36

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i criteri qui di seguito riportati.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
0	8.657,24	(8.657,24)

L'Ente si è avvalso della facoltà di non indicare i ratei e risconti.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
37.938.820,96	22.100.498,92	15.838.322,04

Il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile e dei beni culturali è stato individuato in € 29.460.024,00e quindi l'apposita riserva è stata aggiornata.

La riserva è stata interessata complessivamente da un decremento di € 765.912,34 pari al saldo fra incrementi sui beni demaniali e patrimoniali indisponibili l'ammortamento subito dai beni stessi.

La riserva da permessi a costruire è stata aggiornata inserendo il valore degli accertamenti dell'esercizio destinati al finanziamento degli investimenti al netto delle quote restituite nel corso del 2022 e delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili e risulta pari ad € 32.597,03.

Le altre riserve indisponibili sono state incrementate del maggior valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e risultano pari ad € 1.598.908,46.

La riserva negativa per beni indisponibili è pari ad € 10.534.849,26.

La voce riserve da risultato economico di esercizi precedenti, ai sensi del DM 12/10/2021 è calcolata automaticamente come differenza tra il totale attivo e le altre voci del passivo, mentre la voce risultato economico dell'esercizio è sempre attribuito il valore zero.

B) Fondo rischi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
173.231,57	91.885,17	81.346,40

Il fondo rischi ed oneri riguarda l'accantonamento dell'Indennità di Fine Mandato del Sindaco per € 4.384,17, l'accantonamento per rinnovo contrattuale del contratto dipendenti per € 57.747,40, al fondo contenzioso per € 1.100,00 e al fondo per l'estinzione anticipata dei mutui per € 110.000,00.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
0	0	0

Non risulta iscritto alcun importo in bilancio in quanto le quote dovute per il personale dipendente vengono versate direttamente e mensilmente all'istituto previdenziale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
4.209.725,61	5.099.597,52	(889.871,91)

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

La voce "Debiti" comprende:

- debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per € 2.774.024,07;
- debiti v/fornitori, per costi di competenza dell'esercizio 2022 o esercizi precedenti non pagati alla data del 31/12/2022 per € 581.342,24;
- Debiti per trasferimenti e contributi da erogare € 379.374,98;
- altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi i debiti del comune in qualità di sostituto di imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta per c/terzi, per complessivi € 474.984,32.

Qui sotto il dettaglio delle due annualità a confronto:

Descrizione	2022	2021	Variaz.
Debiti da finanziamento	2.774.024,07	3.214.093,21	- 440.069,14
Debiti verso fornitori	581.342,24	779.218,79	- 197.876,55
Acconti	-	-	-
Debiti da trasferimenti e contributi	379.374,98	531.835,31	- 152.460,33
Altri debiti	474.984,32	574.450,21	- 99.465,89
Totale	4.209.725,61	5.099.597,52	- 889.871,91

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
0	15.594.585,50	(15.594.585,50)

L'Ente si è avvalso della facoltà di non indicare i ratei e risconti.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
977.532,24	1.015.094,32	(37.562,08)

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale e corrente rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio al netto della quota corrispondente al salario accessorio del personale dipendente.

Non risultano rilasciate garanzie nei confronti di terzi.

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	24.994,00	24.994,00
	9	Altre	15.842,82	35.311,90
		Totale immobilizzazioni immateriali	40.836,82	60.305,90
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1	Beni demaniali	14.653.448,80	15.273.237,65
	1.1	Terreni	-	-
	1.2	Fabbricati	1.107.358,74	1.150.457,18
	1.3	Infrastrutture	13.542.337,44	14.118.759,13
	1.9	Altri beni demaniali	3.752,62	4.021,34
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	17.744.153,67	17.771.427,11
	2.1	Terreni	1.926.314,25	1.926.314,25
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	7.915.552,76	8.030.653,77
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	68.625,03	50.258,25
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	154.358,51	119.396,30
	2.5	Mezzi di trasporto	31.735,54	42.170,06
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	118.720,69	70.948,46
	2.7	Mobili e arredi	33.218,92	21.135,55
	2.8	Infrastrutture	412.855,80	427.778,30
	2.99	Altri beni materiali	7.082.772,17	7.082.772,17
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.428.395,13	2.095.225,33
		Totale immobilizzazioni materiali	34.825.997,60	35.139.890,09

IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	1.598.908,46	1.550.240,23
		<i>imprese controllate</i>	-	-
	a	<i>imprese partecipate</i>	425.729,63	388.396,73
	b	<i>altri soggetti</i>	1.173.178,83	1.161.843,50
	c			
	2	Crediti verso	-	-
		altre amministrazioni pubbliche	-	-
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	c	<i>altri soggetti</i>	-	-
	d			
	3	Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie			1.598.908,46	1.550.240,23
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			36.465.742,88	36.750.436,22
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	-	-
		Totale rimanenze	-	-
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	267.269,08	261.609,87
		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	a	<i>Altri crediti da tributi</i>	267.269,08	261.609,87
	b			
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	662.001,28
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	583.067,08	662.001,28
		<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	580.067,08	-
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	c	<i>verso altri soggetti</i>	3.000,00	118.584,79
	d			
	3	Verso clienti ed utenti	45.519,71	58.800,13
	4	Altri Crediti	149.038,03	-
		<i>verso l'erario</i>	-	3.468,64
	a	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	3.337,64	55.331,49
	b	<i>altri</i>	145.700,39	
	c			
Totale crediti			1.044.893,90	1.100.996,07
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	-	-
	1	Partecipazioni	-	-
	2		-	-

IV		Altri titoli		
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.801.278,50	5.002.488,48
	1	<u>Disponibilità liquide</u>	4.801.278,50	5.002.488,48
	a	Conto di tesoreria	-	-
	b	Istituto tesoriere	7.362,86	21.585,17
	2	presso Banca d'Italia	2.500,00	2.403,93
	3	Altri depositi bancari e postali	-	-
	4	Denaro e valori in cassa	4.811.141,36	5.026.477,58
		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	5.856.035,26	6.127.473,65
		Totale disponibilità liquide		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	-	-
	1	D) RATEI E RISCONTI	-	8.657,24
	2	Ratei attivi	-	8.657,24
		Risconti attivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	42.321.778,14	42.886.567,11
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	-	-
II	Riserve	31.930.861,24	32.635.348,18
b	da capitale	839.331,75	839.331,75
c	da permessi di costruire	32.597,03	19.839,86
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	29.460.024,00	30.225.936,34
e	altre riserve indisponibili	1.598.908,46	1.550.240,23
f	altre riserve disponibili	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	16.542.808,98	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-10.534.849,26	-10.534.849,26
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	37.938.820,96	22.100.498,92

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	4.384,17	2.284,17
2	Per imposte	-	-
3	Altri	168.847,40	89.601,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	173.231,57	91.885,17
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-
	<u>D) DEBITI</u>		
1	Debiti da finanziamento	2.774.024,07	3.214.093,21
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.658.422,17	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.115.601,90	3.214.093,21
2	Debiti verso fornitori	581.342,24	779.218,79
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	379.374,98	531.835,31
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	97.240,52	209.636,05
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	282.134,46	322.199,26
5	Altri debiti	474.984,32	574.450,21
a	<i>tributari</i>	10.778,61	9.602,13
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	16.507,15	23.275,44
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
d	<i>altri</i>	447.698,56	541.572,64
	TOTALE DEBITI (D)	4.209.725,61	5.099.597,52
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	-	42.408,10
II	Risconti passivi	-	15.552.177,40
1	Contributi agli investimenti	-	15.552.177,40
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-	15.552.177,40
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-

3	Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	15.594.585,50
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	42.321.778,14	42.886.567,11
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	977.532,24	1.015.094,32
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	977.532,24	1.015.094,32

Valvasone Arzene, 31.03.2023

Il Rappresentante Legale

f.to Massimiliano Bellone

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Paola Leschiutta